



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 11 marzo 2024**



Prime Pagine

11/03/2024	Affari & Finanza	5
<hr/>		
11/03/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
11/03/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
11/03/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
11/03/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
11/03/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
11/03/2024	Il Mattino	11
<hr/>		
11/03/2024	Il Messaggero	12
<hr/>		
11/03/2024	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
11/03/2024	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
11/03/2024	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
11/03/2024	Il Tempo	16
<hr/>		
11/03/2024	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
11/03/2024	La Nazione	18
<hr/>		
11/03/2024	La Repubblica	19
<hr/>		
11/03/2024	La Stampa	20
<hr/>		
11/03/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Genova, Voltri

10/03/2024	Ansa	22
<hr/>		

10/03/2024	Ansa	23
Toti, 'per le crociere Genova come Miami e anche meglio'		
10/03/2024	Genova Today	24
Geo Barents in arrivo con 130 migranti		
10/03/2024	LaPresse	25
Migranti, Geo Barents verso Genova dopo primo sbarco a Civitavecchia		
10/03/2024	PrimoCanale.it	26
Geo Barents, domani l'arrivo a Genova: a bordo 130 migranti		
10/03/2024	Rai News	27
Nave Geo Barents in arrivo a Genova con 129 migranti: "A bordo minori e vulnerabili"		

La Spezia

10/03/2024	Shipping Italy	28
Spettacolari manovre e dismissioni a Spezia per alcune navi dalle Marina Militare		

Ravenna

10/03/2024	Ravenna Today	29
L'ex stabulario di Marina diventa un museo vicino al nuovo Terminal Crociere		

Livorno

10/03/2024	Agenparl	31
Approvazione formale del regolamento che istituisce le Zone Logistiche Semplificate, intervento del sindaco Salvetti		
10/03/2024	Ship Mag	32
Varato il nuovo regolamento sulle zone logistiche semplificate, il porto di Livorno: "Risultato importante"		
10/03/2024	Shipping Italy	33
Varato dal Consiglio dei Ministri il nuovo regolamento sulle ZIs		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/03/2024	corriereadriatico.it	34
Luongomare Nord, l'armatore Alberto Rossi: «Spostare i traghetti dal porto antico è un test importante»		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/03/2024	CivOnline	36
Migranti, 132 sbarcati dalla Geo Barents: 14 i minori non accompagnati		

Napoli

10/03/2024 **Napoli Village** 37
Allerta vento, collegamenti a singhiozzo con le isole di Ischia e Procida

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/03/2024 **Ansa** 38
In porto a Reggio Calabria nave Sea-Eye 4 con 144 migranti

10/03/2024 **Stretto Web** 39
Reggio Calabria, arrivati al Porto 144 migranti. Il Prefetto rassicura: "saranno smistati in tutta Italia"

10/03/2024 **TempoStretto** 40
"Porti siciliani in crescita, terzi in Italia per l'arrivo di crociere"

Palermo, Termini Imerese

10/03/2024 **Palermo Today** 41
Crociere, Anello: "Palermo vuole consolidarsi fra le mete preferite nel Mediterraneo"

10/03/2024 **Shipping Italy** 42
Al porto di Palermo ultimato il rifacimento delle banchine Vittorio Veneto sud e Santa Lucia sud

Focus

10/03/2024 **Ansa** 43
Mar Rosso: giro del mondo più lungo per la Costa Deliziosa

10/03/2024 **Il Nautilus** 44
I porti e il trasporto marittimo sono fondamentali per rendere la CCS un "buon affare" per l'Europa

10/03/2024 **Rai News** 46
Dengue, stretta sui controlli in porti e aeroporti: in arrivo una nuova circolare

Anno 10
n° 2
Lunedì

11.03.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

IL TRENO DELLO SVILUPPO

L'Europa e l'Italia in ritardo sugli investimenti
Oscar Giannino ● pag. 20

BITCOIN ALLE STELLE

Cosa c'è dietro il boom
Andrea Resti ● pag. 21

Affari&Finanza

SI ALLARGA IL GAP USA-EUROPA

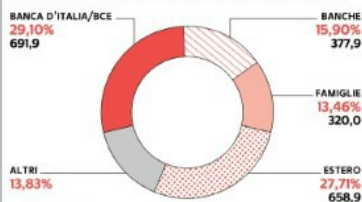
Sugli investimenti in ricerca e nuove tecnologie. Così il Vecchio continente rischia un'eterna rincorsa
Eugenio Occorsio ● pag. 7

Debito pubblico

I Btp nelle mani degli italiani

I DETENTORI DEI BTP

QUOTE % SUL TOTALE TITOLI E VALORI IN MILIARDI DI EURO, NOV. 2023



Sovranismo finanziario la tentazione del governo
Pons e Puledda ● pag. 8-9

GLI EFFETTI DEL SUPERBONUS

Il sentiero strettissimo dei conti pubblici italiani. Il deficit oltre il 7%, le incognite Pil e inflazione
Giuseppe Colombo ● pag. 11

Assemblee Stipendi e bonus aria di battaglia

Andrea Greco ● pag. 12-13

TANTE GRAZIE AL GAS INGLESE

Le forniture per l'Europa. La Ue ha azzerato l'import di energia dalla Russia
Carlotta Scozzari ● pag. 22



Chip d'oro

I super processori necessari per addestrare l'intelligenza artificiale e le macchine che servono per stamparli. Nvidia e Asml sono la frontiera più avanzata della tecnologia. E le regine dei listini nelle Borse mondiali
Filippo Santelli e Pier Luigi Pisa ● pag. 2-5

VEOLIA makes sustainable
IMPACT
with EcoStruxure
Be an Impact Maker
Life Is On Schneider Electric

ILLUSTRAZIONI DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Serie A
Pari tra Juve e Atalanta
Il Milan ora è secondo
di **Arianna Ravelli**
da pagina 34 a pagina 39



Equipe 84
«Noi che volevamo fregare il mondo»
di **Walter Veltroni**
a pagina 23



Il governatore di Fratelli d'Italia verso il bis: «Scritta una pagina di storia». La delusione nel quartier generale dello sfidante D'Amico. Affluenza in calo

In Abruzzo vince il centrodestra

Secondo le proiezioni e i primi dati dai seggi Marsilio è avanti di 7-8 punti sul candidato del centrosinistra

IL MESSAGGIO PER I LEADER

di **Massimo Franco**

La domanda, adesso, è se l'unità delle opposizioni sopravviverà alla sconfitta di ieri in Abruzzo. Di colpo, le parti si sono invertite. Dopo l'affermazione del «cartello» Pd-M5S in Sardegna, due settimane fa, sembrava che contraddizioni e errori fossero franati nel campo di una destra traumatizzata. Ma stavolta il trauma riguarda le opposizioni. Mette a nudo divergenze profonde tra il partito di Elly Schlein, il Movimento di Giuseppe Conte e Azione di Carlo Calenda, che la speranza di una replica del successo sardo aveva velato. Il distacco bruciante del sette-otto per cento tra il candidato di sinistra e i grillini e quello della destra riporta impietosamente indietro le lancette politiche degli avversari del governo. Di nuovo, si pone il problema di amalgamare una forza come il Pd con le ambizioni del Cinque Stelle; di armonizzare il «pacifismo» neutralista di Conte con l'antifantismo e la linea filo-Ucraina di Schlein. E soprattutto, di capire chi guiderà l'opposizione. Forse non è scontato.

continua a pagina 2

GIANNELLI



I risultati



Pd	19,1%
M5S	6,8%
Avs	4%
Azione	3,5%
Abruzzo insieme	8,6%
Riformisti e civili	3%



Fdi	24,5%
Lega	8,1%
FI	12,9%
Noi moderati	2,3%
Unione di centro-Dc	1,5%
Lista civica Marsilio presidente	5,7%

Affluenza **52,2%**
da pagina 2 a pagina 7

DIETRO LE QUINTE

Le ricadute sulle coalizioni e sul governo

di **Francesco Verderami**

Il voto in Abruzzo era un crocevia per le due coalizioni. Il centrodestra voleva capire se derubricare la sconfitta in Sardegna a semplice infortunio o prendere atto dell'inizio di un processo di logoramento. Il centrosinistra voleva invece capire se quello che vedeva all'orizzonte era già il campo largo o se la vittoria in Sardegna fosse stato solo il riflesso di un miracolo.

continua a pagina 3

DATAROOM

E il Molise sogna di ricongiungersi

di **Milena Gabanelli** e **Francesco Tortora**

Sessant'anni fa il divorzio, ma ora il Molise vorrebbe tornare negli Abruzzi. È appena partita infatti la raccolta di firme per riportare la piccola Regione — un'area in prevalenza montano-collinare di 4.460 km quadrati e con appena 289 mila abitanti — la dove era prima del 1963. Nel corso degli anni il Molise si è spopolato, la crisi morde.

a pagina 19

Il caso Diffusa dai reali Kate, il giallo della foto I media: è manipolata

di **Luigi Ippolito**

Giallo sulla prima foto ufficiale della principessa Kate dopo l'intervento chirurgico all'addome subito lo scorso gennaio. Secondo i media sarebbe stata ritoccata. La principessa appare sorridente attorniata dai tre figli. Lo scatto prima diffuso è stato poi ritirato dalle agenzie di stampa. La foto è stata mostrata nel giorno della Festa della Mamma in Inghilterra, accompagnata da un messaggio della stessa Kate in cui ringrazia «per gli auguri e per il continuo sostegno» dopo l'intervento.

a pagina 13



Guerre Biden: Bibi nuoce a Israele Kiev replica al Papa: bandiera bianca? Non l'alzeremo mai

di **Lorenzo Cremonesi** e **Davide Fratini**

«Non alzeremo mai bandiera bianca, la nostra è gialla e blu. Con questa viviamo, moriamo e vinciamo». Così Kiev risponde al Papa. E Biden attacca Netanyahu: «Fa più male che bene a Israele».

alle pagine 8, 10 e 11

Lecce Il tecnico si scusa e minimizza D'Aversa, testata a un avversario Rischia la panchina

di **Paolo Tomaselli**

Follia in campo a Lecce. L'allenatore dei pugliesi, Roberto D'Aversa, prende a testate un avversario. Poi si scusa.

a pagina 37

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

L'intelligenza del bosco

Il fine della vita non è la sopravvivenza ma la bellezza. Che le cose lottino per sopravvivere è evidente, ciò che sorprende è che la lotta miri alla bellezza. Qualche giorno fa mi si è reso ancora una volta chiaro in una piccola piazza di Milano: sui rami di alcune magnolie brillavano già, in una luce ancora invernale, le prime fioriture. Non era un'anomalia. Molti si fermavano ad ammirare, colti da quel desiderio che la bellezza risveglia perché, essendo la bellezza vita compiuta, ci ricorda che siamo fatti per questo: compierci nel tempo e nel mondo che ci sono dati. La bellezza chiede: a che punto sei con i doni della vita? E se la bellezza è il fine della vita, dovrebbe esserlo anche dell'educazione che è aiutare la vita a crescere. Avviene nel luogo deputato, dopo la famiglia, a



questo: la scuola? Vi si dovrebbe scoprire la propria unicità per poi portarla a compimento cercando nel mondo e nel tempo ciò che serve allo scopo. Eppure il «XXI Profilo dei diplomati» presentato il 29 febbraio da *AlmaDiploma*, analizzato già su queste pagine, riferisce che un ragazzo su due dice di aver sbagliato indirizzo scolastico e universitario. Esito inevitabile di un orientamento quasi assente nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Si esce da medie e superiori possedendo delle competenze, ma non se stessi. E senza questo non si può essere felici. Perché? In un mondo in cui il criterio della felicità è l'efficienza, ciò che conta è acquisire quanto prima competenze «spendibili» nel lavoro.

continua a pagina 21

ISPI

Università Bocconi MILANO

Next MILAN FORUM

Empowering Future Leaders

1000 giovani leader da 60 paesi per confrontarsi sul domani con i protagonisti di oggi

Milano, 18-19 Marzo

40311
9 771120 496008
Pagine Italiane SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c. 103 Milano





Renzi alla fu Leopolda attacca il Pd (alleato in Abruzzo), sfoga le solite ossessioni anti-Travaglio e si fa benedire dalla Pascale: "È l'erede di B.". Sono soddisfazioni



octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

del Lunedì
il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Lunedì 11 marzo 2024 - Anno 16 - n° 70
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PADRE SPADARO Il gesuita e le parole del Papa contro la guerra
"Il Papa non dice resa, ma negoziato: segue Gesù e il Catechismo"



• RANIERI A PAG. 4

AI FERRI CORTI Botta, risposta e voci sul "Magazine Time"
Gaza, lite Biden-Bibi: "Joe vuol rovesciare il governo Netanyahu"



• ANTONIUCI A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Sdoppiamenti. "Chiara Ferragni come Jocker sulla copertina di L'Espresso. L'Influencer: Denigrata e svilita, ora azioni legali", Chiara Ferragni risponde alla copertina dell'Espresso: "Bellissima, grazie a tutti quelli che mi hanno scritto sui social" (Repubblica.it, 8.3). Delle due l'una: o ci sono due Chiara Ferragni, o Repubblica ha due siti.

La seconda tragica Pina Fanfani. "Travaglio mi dedica il suo editoriale in prima pagina utilizzando la tecnica patriarcale del dileggio dell'interlocutrice" (Pina Picierno, Pd, vicepresidente del Parlamento europeo, 8.3). Pina, non si sottovaluti: nessun patriarcale, neppure Noé, riuscirebbe mai a dileggiarla meglio di quanto non faccia già lei.

Spese faraoniche. "La spesa pubblica per il Superbonus è fuori controllo e la genesi di questo disastro è tutta in capo a Giuseppe Conte e al M5S" (Davide Faraone, deputato Iv, Foglio, 9.3). Invece Iv che lo votò, Faraone incluso, e gli prestò anche il relatore Marattin, non c'entra.

Autocomplotto. "Renzi apre la Leopolda: 'Certi pm violano la legge, volevano farci chiudere'" (Messaggero, 9.3). Poi ci è riuscito da solo.

Assi nella manica. "Con Schlein la musica sta cambiando, ma va rotto l'asse con i pm" (Enza Bruno Bossio, Direzione nazionale Pd, Unità, 28.2). Giusto: bisogna tornare a quello con i pregiudicati.

Le ultime parole famose/1. "È Totide la terza incomoda" (Renato Soru, Foglio, 23.2). "Come può il Pd allearsi con uno come Conte? Io credo che dalla Sardegna partirà una svolta. Renato Soru ha lasciato il partito e ha dato vita a una coalizione Sarda... vera alternativa credibile... Insomma, il vento della rivoluzione gentile è iniziato" (Andrea Viola, blogger Fattoquotidiano.it, 29.1). Ma infatti.

Le ultime parole famose/2. "Nikki Haley non accenna a lasciare" (Foglio, 24.2). "Haley decisa a restare in corsa" (Corriere della sera, 25.2). "Haley non molla" (Stampa, 26.2). Nikky Haley non ha nessuna intenzione di mollare" (Paolo Guzzanti, Riformista, 6.3). "Nikki Haley si ritira dalla corsa alla Casa Bianca" (Ansa, 6.3). E pazienza, è andata così.

Strettissima attualità. "Duello tra FdI e dem. Battuciate Pd in AuI per la medaglia a Tito. Alla Camera la legge per levare l'onorificenza al massacratore slavo. La sinistra non ci sta e risponde con un emendamento: via tutti i riconoscimenti ai fascisti" (Libero, 7.3). Ancora niente su Napoleone.

SEGUE A PAGINA 20

REGIONALI IL FEDELISSIMO DI MELONI TIENE IL FORTINO. AFFLUENZA IN CALO DI 1 PUNTO

L'Abruzzo rimane a destra: Marsilio davanti a D'Amico

ELEZIONI POST COSTA

Il Portogallo svolta a destra: nessuno ha la maggioranza

• A PAG. 5

I CONTI DA RIFARE

Incubo del Mef: quel bonus 110% che torna in vita

• PALOMBI A PAG. 13

PARLA PEPPE BARRA

"Meloni somiglia a Don Giovanni: seduce e inganna"



• A PAG. 6

BALLE DIGITALI

La lista farlocca degli scienziati celebrati online

• MARGOTTINI A PAG. 18



Verso la riconferma Il presidente uscente Marco Marsilio

■ Lieve calo della partecipazione rispetto a cinque anni fa, eccetto a L'Aquila. La premier e il centrodestra festeggiano, per Schlein, Conte, sinistra e centristi non scatta l'effetto Sardegna

• CAPORALE E MARRA A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Affitti brevi: ora i sindaci dicono basta al Far West



■ Airbnb e soci svuotano città e località turistiche. I Comuni: "Dateci poteri per limitarli", ma il governo tace. E per stagionali e studenti trovare casa resta un'utopia

• BISON A PAG. 10-11

» MEDIAPART Che cosa c'è dietro l'attentato che ha bloccato Tesla Berlino, ecoterroristi contro il finto green

» Thomas Schnee

"Questi o sono gli eco-terroristi più stupidi del mondo, o sono marionette nelle mani di gente che non ha buoni obiettivi ambientali. Fermare la produzione di veicoli elettrici, piuttosto che quella dei veicoli a combustibile fossile, è estremamente

stupido". Questa la reazione di Elon Musk, in un post su X, dopo l'attacco della gigafactory di Tesla a Grünheide, in Brandeburgo, il 5 marzo scorso. Intorno alle cinque del mattino, i "sabotatori" hanno dato fuoco ad uno dei piloni dell'alta tensione che alimenta l'impianto, a circa



35 chilometri a sud-est di Berlino, unica fabbrica di Tesla in Europa continentale, aperta nel 2022 e sin dall'inizio oggetto di critiche da parte degli ambientalisti. Ai piedi del pilone, è stata ritrovata una tenda con un messaggio di avvertimento.

A PAG. 14-15

La cattiveria

Magazziniere del Vaticano scoperto a vendere online un orologio rubato. Opus boy

LA PALESTRA/ROBERTO ONNIS

Le firme

• HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, D'ONGHIA, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROTUNNO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 60

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 11 MARZO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 27



Le dieci sfide che attendono Meloni dopo le conferme dell'Abruzzo

L'Abruzzo è importante, ma l'orizzonte dell'esecutivo è ancora lungo. Crescita, attrattività dell'Italia, rapporti con l'America, l'Europa e l'Ucraina, industria e innovazione, giustizia: su questi temi deve decidere cosa farà da grande la presidente del Consiglio

Onda o non onda? Resistenza o resilienza? Ripresa o delusione? Nel momento in cui questo giornale va in stampa, i risultati delle elezioni in Abruzzo non sono ancora ufficiali. Ma a prescindere dell'esito finale delle nuove consultazioni regionali, consultazioni molto diverse rispetto a quelle della Sardegna, sia per il sistema elettorale che ha impedito il voto congiunto, sia per la presenza di un'opposizione che si è presentata magnificamente compatta, sia per la presenza di un elettorato che almeno in partenza era sensibile più al richiamo della destra che a quello della sinistra, un dato è certo e riguarda la necessità da parte della presidente del Consiglio di decidere cosa vuole diventare da grande. Le regionali sono importanti, ovvio, misurare il consenso è cruciale, chiaro, ma l'orizzonte del governo è ancora lungo, le regionali hanno un peso, le europee pure, ma la maggioranza meloniana ha il dovere, anche durante la lunga campagna elettorale, di guardarsi allo specchio e di provare a capire cosa c'è che, Abruzzo a parte, ancora non funziona. *(segue a pagina quattro)*

La preoccupante scomparsa della vita notturna

Succede a Londra, si fa strada una nuova tendenza. Certo non si può mettere la morinda in Costituzione, ma sensualità e libertà sono legate al tirar tardi e forse tra democrazia liberale e struscio c'è perfino un legame, e non tanto superficiale

La scomparsa della vita notturna, predicata con toni puritani in Spagna, dove in genere si convocano le riunioni alle 8 di sera e alle 11 poi si va a cena, pare sia praticata a Londra, dove pub e ristoranti dopo le 9 e mezzo di sera o giù di lì sono diventati tendenzialmente inaccessibili, come racconta Antonello Guertera, qualcosa vorrà dire. Spagna e Catalogna sono il paradiso del tirare tardi. Un'altra vita e un altro modo di vivere, come realizziamo con i compagni di Torino nei mesi in cui Franco moriva, la Diagona di Barcellona o Avenida Primo de Rivera rigurgitava di manifestazioni clandestine, noi solidarizzavamo e portavamo soldi e materiali di propaganda, e in un clima fosforescente di incipiente democrazia prima delle due o delle tre non si poteva andare a dormire. Le Ramblas non erano gentrificate, la misura dell'esistenza non era il lustro decoroso e nemmeno il semplice pulito, si passeggiava e bivaccava tra tappi e cocci di bottiglie, cervazze e travestiti con i baffi, proprio così, alla Dalí. *(segue a pagina quattro)*



OPERE PIÙ DIFFICILI DELL'ABRUZZO

In Italia quasi tutte le opere infrastrutturali hanno un percorso accidentato che alla fine, per esaurimento dei fondi, per dietrofront politici o lungaggini burocratiche, si risolve in indicibili ritardi o nell'abbandono dei cantieri, con enorme spreco di denaro pubblico. Una rassegna di casi di scuola

di Fabio Bogo

Scena prima. Proprio sessant'anni fa, nella primavera del 1964, iniziavano in Egitto i lavori per salvare i templi di Abu Simbel dalle acque che li avrebbero sommersi con la costruzione della diga del lago Nasser, 137 chilometri cubi di acqua deviati dal Nilo. Si trattava di costruire una barriera che proteggesse le gigantesche statue e il complesso del quale erano a guardia, tagliare i colossi dei faraoni in arenaria alti 22 metri, sminuire il tempio costruito nel XIII secolo avanti Cristo in più di mille blocchi e ricostruirlo identico in posizione più elevata di 65 metri. L'impresa, a cui contribuì l'italiana Impregilo (oggi in WeBuild) e i cavouri di marmo delle Alpi Apuane, vide impegnati duemila operai in 40 mila ore di lavoro. L'opera, giudicata di una difficoltà eccezionale

e a cui guardava tutto il mondo, fu completata in quattro anni. Dal 1968 i colossi di Abu Simbel guardano sereni il lago che li avrebbe invece cancellati dalla terra.

Scena seconda. Nel 2005, in vista di un evento, i mondiali di nuoto del 2009 a Roma, si immaginano impianti destinati a cambiare e modernizzare il volto della Città Eterna. Fiore all'occhiello è la Vela di Calatrava a Tor Vergata, concepita nell'insieme di infrastrutture che avrebbero dovuto costituire una nascente città

Quattro anni per i templi di Abu Simbel in Egitto, grazie anche al lavoro italiano.

Diciannove, e ancora non bastano, per la vela di Calatrava, pure affidata al lavoro italiano. E' un caso? No

dello sport. Grande entusiasmo per l'idea ambiziosa, affidata all'italiana Vianini, del gruppo Caltagirone. Che ad oggi resta ancora un'idea. La città dello sport non è mai stata realizzata e la vela di Calatrava è stata abbandonata in corso di costruzione. Sarebbe dovuta costare inizialmente 60 milioni, subito diventati 250 aggiornando le stime di spesa. Troppo. Si decise allora di spostare le piscine per i Mondiali di nuoto al Foro Italo, spendendo altri 50 milioni. Oggi la Vela di Calatrava è ancora incompiuta, assiste ai lavori della sua manu-

tenzione e spera nell'ultimo progetto di rilancio, legato - guarda un po' - a un evento, il Giubileo del 2025. Ma intanto da 19 anni è un segnale sul Grande Raccordo Anulare.

Quattro anni per i templi di Abu Simbel in Egitto, grazie anche al lavoro italiano. Diciannove, e ancora non bastano, per la vela di Calatrava, pure affidata al lavoro italiano. E' un caso? No. Perché quasi tutte le opere infrastrutturali italiane hanno un percorso a dir poco accidentato, che alla fine, spesso per esaurimento dei fondi disponibili, per repentini dietrofront politici, per lungaggini burocratiche, si risolve in tempi indicibili di ritardo o in vergognosi abbandoni dei cantieri, con enorme spreco di denaro pubblico. E di distruzione di reputazione sul fronte degli appalti domestici. E allora non è un caso che, mentre le imprese italiane si aggiudicano lavori importantissimi all'estero, dimostrando la propria eccellenza, i giganti stranieri non facciano altrettanto in Italia. Guardano, studiano, analizzano. Poi salutano e non ci provano nemmeno: è troppo complicato.

Lumache e record

I Romani, i Medici, i Dogi, i Papi, gli urbanisti del '500 e del Risorgimento: l'Italia è un paese bellissimo, ma difficile da fruire. Perché, in un quadro sempre incerto e frammentato, da anni i nuovi progetti nascono e spesso si fermano a metà strada. Adesso gli occhi sono puntati sul Ponte sullo Stretto di Messina, che ha avuto il via libera politico, con la fortissima sponsoriz-

zazione del ministro dei Trasporti e Infrastrutture Matteo Salvini, e quello tecnico, da parte della società Stretto di Messina. Costo previsto 14 miliardi di euro, inizio lavori stimato entro il 2024, obiettivo quello di aprirlo al traffico stradale e ferroviario nel 2032. Se ci si riuscirà (ed è già partito lo scontro tra chi lo vuole e chi lo eseca, con l'immediato battesimo di un'inchiesta della magistratura sulla trasparenza dei tempi annunciati) ci saranno voluti 31 anni per vederlo funzionare. Il primo progetto finanziato risale infatti al 2001, e l'appalto è aggiudicato quattro anni dopo: si pensava di realizzarlo entro cinque anni e 10 mesi e di spendere 3,88 miliardi di euro. Non sarà così: il progetto muore nel 2006, quando cambia la maggioranza di governo (Prodi a Palazzo Chigi sostitui-

In un quadro sempre incerto e frammentato, da anni i nuovi progetti nascono e spesso si fermano a metà strada. Adesso gli occhi sono puntati sul Ponte sullo Stretto di Messina

sce Berlusconi), rinasce nel 2008 (Berlusconi a Palazzo Chigi sostituisce Prodi), sparisce nel 2012 con la liquidazione della società Stretto di Messina (Mario Monti sostituisce Berlusconi a Palazzo Chigi). Ora ritorna con Giorgia Meloni a Palazzo Chigi. Il Ponte è fermo, ma in realtà ha già un record: quello della strada fatta. Non dei lavori, però. Ma delle decine di chilometri percorsi con le proprie gambe dai commessi che hanno portato avanti e indietro i faldoni (migliaia di pagine) dei progetti per farli visionare al ministro e al premier di turno. *(segue a pagina due)*

Fabio Bogo è nato a Roma. Ha lavorato al Corriere della Sera, all'Ansa e a Repubblica, di cui è stato vicedirettore, e responsabile di Affari e Finanza dal 2014 al 2019. Per il gruppo Gedi ha ideato e lanciato l'hub Green&Blue.





il Giornale



LUNEDÌ 11 MARZO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 10 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

IN ABRUZZO VINCE IL CENTRODESTRA

IL VENTO NON CAMBIA

Nessun effetto Sardegna: riconfermato il governatore uscente Marsilio (Fdi), il «campo larghissimo» della sinistra esce con le ossa rotte dalle urne

di Alessandro Sallusti

Nulla di nuovo dal fronte politico. Il centrodestra resta coalizione vincente anche contro lo schieramento più ampio che le sinistre possano mettere oggi in campo. Così dice il voto in Abruzzo, che conferma Marco Marsilio governatore della Regione e spazza via i timori nati dopo la rocambolesca sconfitta subita in Sardegna solo poche settimane fa. Parafrasando il Bollettino della Vittoria firmato Diaz del 1918, «i resti delle armate di Schlein, Conte, Travaglio e la Repubblica si ritirano in disordine e senza speranza dalle valli d'Abruzzo che avevano risalito con orgogliosa sicurezza».

Non avremmo scritto di disfatte se il centrodestra avesse perso, non parliamo di trionfo sapendo che ha vinto. Il centrodestra ha fatto onestamente il suo, segnaliamo l'ostinazione con cui le opposizioni pensano di poterlo battere con accrocchi contronatura così, tanto per sommare voti e non invece fare sintesi politiche stabili e credibili (o sperare nell'incidente di percorso degli avversari come accaduto in Sardegna).

Pd, Cinque Stelle e i loro cantori li hanno provate tutte per far credere agli italiani, e agli abruzzesi in particolare, che il vento era cambiato, che l'attuale maggioranza di governo è disastrosa e non merita più alcuna fiducia. Il vento non era e non è cambiato, l'errore è stato confondere le loro legittime ambizioni con la realtà e scatenare una violenta campagna d'odio nei confronti di Marsilio, accusato falsamente di ogni nefandezza. Conte e Schlein hanno imbrogliato, mentito, tramato, finto di essere alleati leali quando è noto che saranno armati a vita l'uno contro l'altra e questo non è sfuggito agli elettori più attenti.

Bene, giriamo pagina e per favore adesso basta trasformare ogni elezione locale (in aprile tocca alla Basilicata) in un test per il governo o in una rivincita del centrosinistra. Che si mettano il cuore in pace, di rivincita ne ripareremo nel 2027 quando scadrà la legislatura. Il tempo per trovare qualche slogan più intelligente di «governo fascista» non manca. E poi chissà se per quella data Elly Schlein sarà ancora segretaria del Pd e se i Cinque Stelle non si saranno stufati di essere guidati da Conte, il peggior premier della storia d'Italia, che ha portato il Paese sull'orlo del baratro economico. Non metterei la mano sul fuoco né su una cosa né sull'altra.

Braccalini, De Feo, De Remigis, Di Sanzo, Napolitano e Signore da pagina 2 a pagina 5

I DUE CANDIDATI

MARCO MARSILIO

Centrodestra



54,7%

LUCIANO D'AMICO

Centrosinistra



45,3%

2ª proiezione Noto per Rete8 delle ore 00:49 (copertura 25%)

LE REAZIONI DEL CENTRODESTRA Il pressing su Striano: «Riveli i mandanti»

Felice Manti

Le dichiarazioni al *Giornale* di Pasquale Striano, il tenente della Finanza al centro del presunto dossieraggio contro politici e vip, scuotono la politica. «Parli e dimostri chi gli ha dato gli ordini che ha eseguito», avverte Maurizio Gasparri (Fi).

con Fazzo alle pagine 8-9

INTERVISTA A GIANLUCA VACCHI «Ma quale evasione, è solo un equivoco»

di Hoara Borselli

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

Parlare di pace in Ucraina? È responsabile

a pagina 12

all'interno

CASO ENEL Il delirio anti mercato dei sindacati

di Nicola Porro

«Salvare l'Enel dalle logiche di mercato», si legge nel volantino con il quale i lavoratori dell'Enel hanno scioperato l'8 marzo. E il segretario della Cisl spiega meglio: «Strizzano l'occhio alla finanza e fanno solo operazioni per far quadrare bilanci e produrre utili. Ma non può essere il mercato a dettare le strategie operative di Enel». Il Pd ha subito appoggiato le rivendicazioni (sic) che, in effetti, più che (...)

segue a pagina 10

NODO EREDITÀ I testimoni che inguaiano gli Agnelli

Messina a pagina 17

REBUS GOVERNO Conservatori in testa in Portogallo

De Palo a pagina 16

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

SENZA ORECCIA ARTIFICIALE

Con Malabarino che si scioglie in un tempo ridotto per prendere forma. Ci integrano il nuovo sistema di controllo di qualità che garantisce la qualità e di una vita di vita sana.

LA TESTATA DEL TECNICO D'AVERSA A HENRY

SCUSE FINALI

Tony Damascelli

A fine partita si scusano. È la famosa legge del calcio, le risse e le aggressioni finiscono sul campo, poi si passa agli abbracci e ai finti pentimenti in tivvù. Si fa così tra bande rivali, le gang si sfidano, si azzuffano e poi traslocano nei bar a festeggiare la mischia, promettendosi la prossima battaglia. A Lecce, l'allenatore dei salentini, D'Aversa, ha raggiunto il francese dell'Hellas Verona Henry, lo ha colpito con una testata e poi se l'è data verso i propri calciatori. Davanti alle telecamere ha ammesso il gesto, ma ha spiegato di essere stato provocato e che ha capito di avere sbagliato. Il Lecce lo ha

condannato, ma il tecnico non è nemmeno sfiato dall'idea di dimettersi. Una settimana fa, il suo illustre collega Juric del Torino, aveva minacciato il sodale italiano, della Fiorentina, di tagliargli la gola, ma poi, davanti alle telecamere, aveva abbracciato lo scampato alla mutilazione, dicendo che si tratta di roba tra amici. Il giudice sportivo ha punito il croato con due turni di squalifica, gli stessi riservati al laziale Guendouzi per un fallo di reazione, una manata all'avversario. La famosa giustizia sportiva, quella del calcio poi, non abbisogna di dossier. Va via da sola, indipendente, si fa per dire. Del resto, come sostengono loro stessi, sono tutte brave persone. Compresi gli allenatori, di gola o di testa.

AMICA Chips



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 11 marzo 2024
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



A Torino 2-2. Rossoneri, basta Pulisic: Empoli ko e secondo posto

La Dea frena la Juve Il Milan fa il sorpasso

Servizi nel Qs



Abruzzo, Meloni centra la vittoria

Vince Marsilio (centrodestra) con notevole distacco rispetto a D'Amico (campo largo). Boom di Forza Italia sopra il 14 per cento
La premier si prende la rivincita sulla Sardegna. Delusione per Conte e Schlein: l'alleanza non decolla. Tracollo dei grillini

Servizi da p. 2 a p. 5

La conclusione della Leopolda

Renzi contro von der Leyen «Non va votata»



Matteo Renzi chiude la Leopolda a Firenze con un duro attacco alla presidente Ue Ursula von der Leyen: «Chiedo di non votarla, quel modello di Europa è finito». In platea l'ex compagna di Berlusconi, Francesca Pascale.

Baldi a pagina 6

Le priorità dell'Unione

Non contano i candidati, ma una Ue forte

Gabriele Canè a pagina 6

DA MOSCA AI LEADER EUROPEI, LE REAZIONI ALLE PAROLE DI BERGOGLIO



In un'immagine di archivio, papa Francesco riceve una delegazione di fedeli di Kiev che gli mostra una bandiera decorata da bambini ucraini

L'Ucraina al Papa: «Non ci arrendiamo»

Con una secca dichiarazione del ministro degli Esteri Dmytro Kuleba, Kiev risponde alle parole pronunciate dal Papa sulla possibilità per l'Ucraina di

intavolare una trattativa di pace. «Bandiera bianca? La nostra unica bandiera è gialla e blu. Non ci arrenderemo mai». Dura reazione anche della chie-

sa greco-cattolica ucraina: «Siamo esausti, ma non abbattuti». Soddisfazione dalla Russia: «Il Papa parla all'Occidente».

Farruggia e Panettiere alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Il dibattito in Lombardia

«Orsi e lupi? Vanno abbattuti» Ma gli esperti: non c'è emergenza

De Salvo a pagina 17

Morbegno

«Anoressia sconfitta Ora da medico aiuterò chi ne soffre»

Prandelli a pagina 16

Codogno

Schianto in moto Quarantenne muore sul colpo

Borra nelle Cronache



Ramadan di guerra a Gaza

Biden a Netanyahu «Fai solo danni»

Bianchi e Boni alle pagine 10 e 11



L'accusa: «Scatto manipolato»

La foto di Kate diventa un giallo

Servizio a pagina 13



D'Aversa (Lecce) contro Henry

Testata del mister all'avversario

Servizio nel QS

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCXCVI - N° 70 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 4/2013

Fondato nel 1892



Lunedì 11 Marzo 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GRUPPO" - EIBO 1,32

Londra, dopo la malattia

«Grazie del sostegno» Kate sorride con i figli ma dubbi sulla foto

Vittorio Sabadin a pag. 38



Le interviste impossibili

Moscatti: «Io, medico vicino ai bisognosi senza nulla in cambio»

Gigi Di Fiore a pag. 11



L'analisi

Intelligenza artificiale l'impatto sulle pensioni

Paolo Balduzzi

Una delle sfide più intriganti per il genere umano è certamente quella posta dall'intelligenza artificiale. Lo è di sicuro per l'economia, il diritto, l'ingegneria. Ma lo è ancora di più per la politica. E non si può più dire che sia una sfida del futuro, perché rischi e potenzialità sono ormai piuttosto noti. Le questioni da affrontare sono tante e diverse ed è inutile farne un lungo elenco. Solo a titolo di esempio, basti ricordare le preoccupazioni relative alla tutela della privacy e della reputazione delle persone, ai rischi che la produzione di "fake news" porrà ai meccanismi democratici e, infine, alla distruzione di numerosi posti di lavoro. Per la prima volta, peraltro, con l'interessamento anche delle cosiddette occupazioni di concetto - e perché no anche artistiche - oltre a quelle più pratiche. I robot, in altri termini, non solo costruiranno automobili (ancora) più velocemente ma scriveranno anche articoli, ricerche, romanzi, poesie e chissà che altro. In sé, la sostituzione di lavoratori con la tecnologia non è certo una novità della storia industriale umana; anzi, è in effetti una sua peculiarità.

Sin dai tempi delle prime macchine a vapore diffuse nell'Inghilterra del XVIII secolo, i movimenti di protesta non sono mancati. Ad oggi, "luddismo" è un termine che non richiede molte spiegazioni. Ed è proprio quello che viene in mente in occasione di notizie sulla diffusione di ogni nuova tecnologia.

Continua a pag. 39

Abruzzo, il bis di Marsilio

►Proiezioni e scrutinio: il governatore uscente in vantaggio di nove punti su D'Amico Fdi davanti al Pd, exploit di Forza Italia, fallisce il campo largo. Affluenza in lieve calo

Il presidente uscente e candidato di centrodestra Marco Marsilio è in vantaggio di 9 punti sullo sfidante Luciano D'Amico, appoggiato dal centrosinistra, e vede il bis alla guida della Regione Abruzzo. Fdi davanti al Pd, exploit di Fi;

fallisce il campo largo. Affluenza in calo rispetto al 2019. Nella notte Marsilio ha parlato proclamando la vittoria: «Ha vinto la verità contro la calunnia». Ajello, Bechis, Dascoli, Evangelisti, Malfetano e servizi da pag. 2 a 5



Meno uno, Fabio Capello gioca Barça-Napoli: «Loro vulnerabili»



«È Kvara l'uomo Champions»

Bruno Majorano a pag. 15

Dopo l'invito di Francesco a negoziare

La dura replica di Kiev al Papa «Mai alzeremo bandiera bianca»

«La nostra bandiera è gialla e blu. Questa è la bandiera con la quale viviamo, moriamo e vinciamo. Non alzeremo mai altre bandiere», ha scritto su X il ministro degli Esteri Kuleba (nella foto), dopo le parole del papa sulla «bandiera bianca» come invito a negoziare. Parole che hanno provocato la dura reazione anche

del ministro degli Esteri francese Sejourne: «Quelli che nel maggio 1939 non volevano morire per Danzica hanno soltanto stimolato Hitler». Zelenskij: «La Chiesa è al fronte, non a mediare virtualmente». E la portavoce del ministero degli Esteri russo Zakharova sostiene che «l'Ucraina è in un vicolo cieco».

Cristini a pag. 9

Vomero in ginocchio Sos dei negozianti: rischiamo di chiudere

►Cemento nella voragine e collettore provvisorio lavori senza sosta ma è allarme per il commercio

Genarro Di Biase

L'indotto nel fango. La fotografia attuale del Vomero mostra un'area spettrale, che si sta piegando in ginocchio. Via Solimena, via Morghen e via Bonito frano e con loro anche l'economia. I negozianti: il commercio rischia di morire. Mentre proseguono i lavori per il collettore danneggiato. In Cronaca



L'indagine

Caso Paciolla ancora troppi i punti oscuri

Francesco Gianfrotta*

L'ordinanza con la quale il gip di Roma ha disposto nuove indagini sulla morte di Mario Paciolla è un passo avanti nella ricerca della verità. Ma il percorso sembra ancora lungo.

Di Paciolla questo giornale si è occupato più volte. Giovane cooperante - volontario in una Missione Onu incaricata di verificare, in Colombia, il rispetto dei diritti umani (...)

Continua a pag. 39

La riflessione

Chi mortifica il talento delle donne

Elisabetta Moro

Il perfezionismo limita la fiducia creativa delle bambine fin dai 5 anni d'età. A dirlo è Lego, il produttore di mattoncini colorati con cui generazioni di bambini e bambine hanno costruito la prima casetta colorata. L'azienda ha commissionato una ricerca ad un pool di psicologhe dell'età evolutiva che hanno condotto un esperimento semplice quanto illuminante.

Continua a pag. 39

ANDREA MILANO
L'ARTE DELL'ACETO

LA REGINA DELLE MELE INCONTRA L'ACETO

Quello tra forte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanurca Campana IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificato dal campo alla tavola.

acetomilano.it | seguici su





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 146-N°70 ITALIA Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.452/2004 art.1 c) DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 11 Marzo 2024 • S. Costantino

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Obiettivo Galles
Capitan Lamaro il re dei placaggi «Italrugby rinata, non ci fermiamo»
Ricci Bitti nello Sport

Il Lecce pensa all'esonero
D'Aversa alla Zidane testata del tecnico al bomber Henry
Boccucci nello Sport

Dal sollievo ai dubbi
Kate, la foto coi figli dopo l'intervento diventa un giallo «È stata manipolata»
Sabadin a pag. 11

I robot al lavoro
L'impatto dell'IA sulle pensioni degli italiani

Paolo Balduzzi

Una delle sfide più intriganti per il genere umano è certamente quella posta dall'intelligenza artificiale. Lo è di sicuro per l'economia, il diritto, l'ingegneria. Ma lo è ancora di più per la politica. E non si può più dire che sia una sfida del futuro, perché rischi e potenzialità sono ormai piuttosto noti. Le questioni da affrontare sono tante e diverse ed è inutile farne un lungo elenco. Solo a titolo di esempio, basti ricordare le preoccupazioni relative alla tutela della privacy e della reputazione delle persone, ai rischi che la produzione di "fake news" porrà ai meccanismi democratici e, infine, alla distruzione di numerosi posti di lavoro. Per la prima volta, peraltro, con l'intersamento anche delle cosiddette occupazioni di concetto - e perché non anche artistiche - oltre a quelle più pratiche. I robot, in altri termini, non solo costruiranno automobili (ancora) più velocemente ma scriveranno anche articoli, ricerche, romanzi, poesie e chissà che altro. In sé, la sostituzione di lavoratori con la tecnologia non è certo una novità della storia industriale umana; anzi, è in effetti una sua peculiarità. Sin dai tempi delle prime macchine a vapore diffuse nell'Inghilterra del XVIII secolo, i movimenti di protesta non sono mancati. Ad oggi, "luddismo" è un termine che non richiede molte spiegazioni. Ed è proprio quello che viene in mente in occasione di notizie sulla diffusione di ogni nuova tecnologia.

Continua a pag. 14

Abruzzo, Marsilio è avanti

►Le proiezioni indicano il presidente uscente (Fdl) in vantaggio di 9 punti su D'Amico (Pd) L'affluenza in calo rispetto alle precedenti elezioni del 2019: lo spoglio avanti tutta la notte

ROMA Marsilio verso la conferma alla guida della Regione Abruzzo con un dato che, secondo le prime proiezioni, danno il candidato del centrodestra al 54,7 per cento. Sono oltre 9 punti in più del suo avversario, Luciano D'Amico, esponente del centrosinistra: 45,3. Pensare che dopo la chiusura dei seggi sembrava si andasse verso un testa a testa. La sfida tra l'esponente di Fratelli d'Italia e l'ex rettore dell'università di Teramo alle elezioni regionali in Abruzzo al primo exit poll vedeva Marsilio e il centrodestra in testa di pochissimo con un'oscillazione statistica scivolosa. L'affluenza in leggero calo rispetto al 2019. Evangelisti e F. Sorrentino da pag. 2 a pag. 5

Regionali 2024 I RISULTATI		Seconda Proiezione Dati in %
Marco Marsilio Centrodestra	Luciano D'Amico Centrosinistra + M5S + Centro	
54,7	45,3	

I SERVIZI	
Il governatore Una volata storica mai nessuno è stato rieletto Molfetano a pag. 3	Lo sfidante La lunga rincorsa del professore per l'alternativa Dascoli a pag. 3
Dopo la Sardegna Il centrodestra vede la vittoria «E ora le Europee» Bechis a pag. 5	Verso il test in Basilicata Il campo largo non concede il bis «Ma riproviamoci» Ajello a pag. 4

Silar para il rigore del possibile 3-1 della Fiorentina e Llorente fa 2-2

La Roma non si ferma: pari al 95'

Il tiro di Llorente che vale il pari della Roma (L'ESPRESSO) Angeloni, Carina, Lengua e Mustica nello Sport

Bonus di 850 euro per gli anziani fragili con patologie gravi

►In Cdm il via libera alla misura per gli over 80: è cumulabile con l'assegno di accompagnamento

ROMA Dal 2025 26mila anziani ultraottantenni non autosufficienti, con un livello di bisogno assistenziale gravissimo e con un Isee inferiore a 6 mila euro, saranno destinatari della "Prestazione universale". Vale a dire un assegno mensile di 850 euro. F questo significa che dall'assegno di accompagnamento, attualmente pari a 530 euro, si passerà a 1.380 euro da poter spendere per pagare badanti o assistenti familiari o altri servizi. Il via libera oggi in Cdm.

Sulle quote societarie
Eredità Agnelli, 5 lettere inguainano i fratelli Elkann
dalla nostra inviata Valeria Di Corrado TORINO Il caso dell'eredità di Agnelli: cinque lettere inguainano gli Elkann. A pag. 11

Di Branco a pag. 7

No al blitz a Rafah
L'attacco di Biden contro Netanyahu «Danneggia Israele»



ROMA Biden accusa Netanyahu fa male a Israele. L'avvertimento della Casa Bianca: «Se Tel Aviv attacca Rafah, bloccheremo la difesa aerea Iron Dome». Vita a pag. 8

ORNELLA VANONI

SENZA FINE

TERME DI CARACALLA

06.06.2024 ROMA

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oscopio a pag. 14

Il Segno di LUCA

PESCI, ARRIVA LA FORTUNA

Decisamente la fortuna è tutta per te! Non ti accontenti di tanti privilegi che lo zodiaco ti ha preparato, oggi hai quello di vedere anche Venere entrare nel tuo segno, pronta a rivelarti tutte le sue parole magiche per favorirti nelle cose dell'amore! Approfitta a piene mani di questa splendida opportunità, anche perché è nel tuo segno che il pianeta dà il meglio di sé. Intanto la Luna segue la sua strada e ti rende più goloso. **MANTRA DEL GIORNO** Tutto è questione di allenamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oscopio a pag. 14

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 11 marzo 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

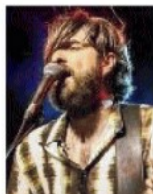
FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Concerti dopo 30 anni della band di Filippo

Ivan Graziani rivive: tour con nuove canzoni grazie ai due figli

Celli a pagina 17



A Bologna con l'Inter

Insulti razzisti a un calciatore I tifosi insorgono

Vitali a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Elezioni in Abruzzo, sfida all'ultimo voto

Gli exit poll danno Marsilio (centrodestra) avanti rispetto a D'Amico (campo largo). Affluenza in linea rispetto alle ultime regionali. Dopo la Sardegna, per Meloni è la prova d'appello per un suo candidato. Il Pd della Schlein verso il sorpasso sui grillini di Conte Servizi da p. 2 a p. 5

La conclusione della Leopolda

Renzi contro von der Leyen «Non va votata»



Matteo Renzi chiude la Leopolda a Firenze con un duro attacco alla presidente Ue Ursula von der Leyen: «Chiedo di non votarla, quel modello di Europa è finito». In platea l'ex compagna di Berlusconi, Francesca Pascale.

Baldi a pagina 6

Le priorità dell'Unione

Non contano i candidati, ma una Ue forte

Gabriele Canè a pagina 6

DA MOSCA AI LEADER EUROPEI, LE REAZIONI ALLE PAROLE DI BERGOGLIO



In un'immagine di archivio, papa Francesco riceve una delegazione di fedeli di Kiev che gli mostra una bandiera decorata da bambini ucraini

L'Ucraina al Papa: «Non ci arrendiamo»

Con una secca dichiarazione del ministro degli Esteri Dmytro Kuleba, Kiev risponde alle parole pronunciate dal Papa sulla possibilità per l'Ucraina di

intavolare una trattativa di pace. «Bandiera bianca? La nostra unica bandiera è gialla e blu. Non ci arrenderemo mai». Dura reazione anche della chie-

sa greco-cattolica ucraina: «Siamo esausti, ma non abbattuti». Soddisfazione dalla Russia: «Il Papa parla all'Occidente».

Farruggia e Panettiere alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, al Cas migranti

Follia in via Mattei Devasta un ufficio e viene fermato con il taser

Orlandi in Cronaca

Bologna, vendite a picco

Mattone in crisi: colpa di cantieri e mutui troppo alti

Raschi in Cronaca

Imola, sport e salute

Oltre mille atleti corrono in centro insieme all'Avis

Grandi in Cronaca



Ramadan di guerra a Gaza
Biden a Netanyahu «Fai solo danni»

Bianchi e Boni alle pagine 10 e 11



Il ritorno dopo l'intervento
La prima foto di Kate guarita

Servizio a pagina 13



D'Aversa (Lecce) contro Henry
Testata del mister all'avversario

Servizio nel QS

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
30 mg. estratto di lavanda (Silexan®)
20 CAPSULE AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 10, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DUE BAMBINE PALESTINESI
Da Gaza a Molassana
 la scuola dopo le cure

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 19



"IO CAPITANO" A BOCCA ASCIUTTA
 Sogno sfumato per Garrone
 Oscar a "Zona di interesse"

L'ARTICOLI / PAGINA 27



LA SFIDA DELLA SAMP ALLE 20.30
 Pirlo: «La gara con l'Ascoli
 può cambiare la stagione»

VALERIO ARRICHELLO / PAGINE 30 E 31



I VINCITORI: «LA SARDEGNA ERA UN'ALTRA STORIA». CAMPO LARGO, LA BATTUTA D'ARRESTO PUÒ PESARE NELLE ALLEANZE IN PIEMONTE E IN BASILICATA

Abruzzo, la destra vince

Le proiezioni: Marsilio confermato governatore con il 54,7%. D'Amico (centrosinistra) si ferma al 45,3%

L'incertezza sulle Regionali in Abruzzo è durata solo il tempo dei primi exit poll. Poi le proiezioni sui dati veri hanno cominciato a descrivere il vantaggio del candidato di centrodestra Marco Marsilio. Nella maggioranza restano alcuni problemi, a cominciare dai rapporti con la Lega. Nel centrosinistra si riapre il dibattito sulle alleanze.

GIULIO GAVINO / PAGINE 2-5



Marsilio (Centrodestra)

IL CASO

Alessandro Barbera / PAGINA 6

Renzi: «Von der Leyen è stata un fallimento ora serve un leader»

Dalla Leopolda, Matteo Renzi attacca la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen: «È stata un fallimento, adesso serve un leader, non una folla». Nel mirino anche Tajani.



LA REPLICA A SCHILLACI «I REPARTI FUNZIONANO CON I MEDICI A GETTONI»

GUIDO FILIPPI / PAGINA 6

SGARBI E OMONIMI

Emanuele Rossi / PAGINA 5

Candidature in Liguria il derby dei Rosso divide la Lega e FdI

Gelo in Liguria tra FdI e Lega. La candidatura di Lorenzo Rosso alle Europee è vissuta come uno sgarbo: l'assessore genovese è omonima del coordinatore regionale FdI e strizza l'occhio ai movimenti civici.

IL PAPA E L'UCRAINA

PACE POSSIBILE ANCHE SENZA UNA VITTORIA

DOMENICO QUIRICO

Il Papa ha avuto il coraggio di farlo. Bisognava che qualcuno dicesse quello che i politici e i generali non hanno il coraggio di dire: che è l'esaurimento degli uomini nelle trincee e negli assalti e non delle munizioni o dei droni a decidere la vittoria e la sconfitta. In questa matematica inumana la Russia è in vantaggio, vincerà.

L'ARTICOLI 014

DA FRANCESCO UNA POSIZIONE NON IMPARZIALE

STEFANO STEFANINI

Le dichiarazioni di Papa Francesco compromettono la capacità di rivolgersi a una platea mondiale con autorità morale indiscussa. L'invito all'Ucraina a negoziare non è una presa di posizione imparziale ed ecumenica.

L'ARTICOLI 016

SOCIETÀ

Commento sessista Imperia, studenti contro il preside

Giulio Gavino / PAGINA 10

«Se fosse stata in cucina a preparare tagliatelle, non si sarebbe fatta male tesoro». È la frase postata da Paolo Auricchia, preside del liceo Vieusseux di Imperia. Gli studenti, oggi in corteo, ne chiedono le dimissioni.

L'IMMAGINE DEL LAVORO NEI VOLTI

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 11

Racconto questa storia perché questa mattina ho vinto una scommessa contro me stesso. In coda alla cassa del supermercato mi sono trovato dietro a due giovani uomini, felpe e vecchi jeans. Scommetti che sono muratori?



TRAGEDIA NELL'IMPERIESE. LA LIGURIA SFERZATA DAL MALTEMPO: FRANE, ALLAGAMENTI E FRAZIONI ISOLATE



Scialpinisti travolti da una slavina, un morto a Monesi

Il Soccorso alpino parte per gli aiuti. La vittima, Simone Rossi, 43 anni, era un ex assessore di Alassio BOERO E ISAIA / PAGINA 9

FOCUS

Cavi sottomarini i dati del mondo corrono sui fondali

Francesco Margiocco e Fabio Pozzo

Una rete gigante di cavi sottomarini abbraccia il globo, con alcune aree più trafficate (Transatlantica, Transpacifico) e altre in forte crescita (Eurasia). È il quadro di un business incredibile, di cui poco si conosce e per il quale si sta combattendo nel mondo una guerra di posizionamento strategica.

SERVIZI / PAGINE 12 E 13

TROVA
COMPRO ORO
 IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE

€ 63,48
 fino a € 42,70

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
 LUNGOMARE PEGLI

LUNEDÌ TRAVERSO **LE REGOLE DEL GIOCO** **CLAUDIO PAGLIERI**

Questa settimana ho scoperto con molto piacere l'esistenza a Genova di una maxitorneo di cirilla, con centinaia di partecipanti di ogni età. Proprio pochi giorni prima io, mia moglie e mio figlio avevamo finalmente terminato una partita di cirilla ai tremila, cominciata sei anni fa. Hanno provato a fermarmi usando le carte napoletane, dove non riconosco mai la matita, ma alla fine la classe ha prevalso. Ho amato le carte fin dal primo rubamazzo con mia nonna Nilde, e ho attraversato tutte le mode: da bambino giocavo a Scala 40 e Ramino, da ragazzo a King e briscola chiamata. Ma quella che mi ha regalato una fama senza confini è la canasta, e vi spiego perché. Diversi anni fa, in vacanza in Grecia, passammo molto tempo insieme a una coppia di ricchi e sfaccendati inglesi ai quali insegnavi la canasta. A dire il vero non ricordavo bene le regole, e improvvisai senza vergogna. Il gioco li entusiasmò, e una volta tornati a Londra lo diffusero nel loro circolo. Poi, durante una visita a New York da amici, lo riproposero con enorme successo. La canasta ha grande tradizione negli Usa, ma forse era passata di moda, o forse la mia improbabile versione ha fatto presa e ora c'è chi la gioca regolarmente. Una volta mi è perfino arrivato un messaggio per dirimere una disputa sull'uso delle pinelle, al quale ho risposto con una sentenza inappellabile. Ora mi bullo come quel tizio che non avendo spazio sufficiente per costruire un campo da tennis, si inventò il padel. È il resto è storia. —

TROVA
COMPRO ORO
 IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE

€ 63,48
 fino a € 42,70

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
 LUNGOMARE PEGLI





ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**

**PREVENIRE
 è meglio
 che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO**

SCOGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA**

**PREVENIRE
 è meglio
 che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO**

SCOGLI LA SEDE
 PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

Lunedì 11 marzo 2024
 Anno LXXX - Numero 70 - € 1,20
 San Costantino, re

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
 www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

IL POSTICIPO DI FIRENZE FINISCE 2-2
La Roma risorge all'overtime
 Un gol al 95' di Llorente evita il ko a De Rossi ancora in corsa per la Champions
 Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25



In Abruzzo vince il centrodestra: Marsilio confermato governatore
Ora si apre la partita Europee. Con il vero duello Meloni-Schlein

Daje!

INCHIESTA SPIONI
Il dossier Striano & Co.
per fermare Silvio
nella corsa al Quirinale
 Durante il voto per il Capo dello Stato la manina
 passò lo scoop sui soldi a una donna misteriosa
 Cavallaro e Martini alle pagine 6 e 7

DISASTRO CAPITALE/3
Rifiuti, metalli e batteri
Così uccidono il Tevere

Buzzelli e Zanchi alle pagine 16 e 17

La posta in gioco
 L'effetto Sardegna non esiste
 i veri problemi saranno due
 DI TOMMASO CERNO
 Tutti i salmi finiscono in gloria.
 L'Abruzzo conferma Marsilio, e
 Giorgia torna Giorgia. Addio effetto Sar-
 degna, ora si pensi alle Europee. (...)
 Segue a pagina 13

Gli scenari
 Iniezione di fiducia nel governo
 ma ora Giorgia guardi al centro
 DI AUGUSTO MINZOLINI
 Se exit poll e proiezioni saranno con-
 fermati dalle urne l'Abruzzo ha ar-
 chiviato il «mood» preoccupato che
 aveva contagiato il centro-destra (...)
 Segue a pagina 4

Sinistra battuta
 Stavolta l'ammucchiata
 del campo largo non paga
 DI EDOARDO ROMAGNOLI
 Il campo larghissimo non paga, alla
 fine ha vinto Marco Marsilio. Il cen-
 trodestra si conferma maggioranza in
 Abruzzo, il vento di Sardegna (...)
 Segue a pagina 2

MASSONERIA
Fratelli coltelli
La lunga notte
del Maestro
 Caleri a pagina 9

MEDIO ORIENTE
A Gaza inizia
il Ramadan
di guerra
 Musacchio a pagina 10

Intervista a Max Giusti

«Un boss in tv
 ma a teatro
 mi diverto
 con Bollicine»
 DI MARIDA CATERINI
 Questa sera va in on-
 da in prime time
 su Rai 2 la 2ª pun-
 tata di Boss in incognito,
 edizione 2024. (...)
 Caterini a pagina 22

G.B. Spadafora
Anello Trilogy passion
 SERVIZIO CLIENTI (+39) 334 928.28.82 SHOP ONLINE www.spadaforagioielli.com

Oroscopo
Le stelle
di Branko

L'amore è presente, nonostante Vene-
 re in Pesci, ma avete qualche
 difficoltà a viverlo con slancio per-
 ché stanchi. La Luna di ieri vi ha lasciato
 spossati, disturbati alle articolazioni e gola. Oggi
 arriva però un nuovo e incoraggiante segnale di
 Mercurio, potrete presto riprendere le trattative
 professionali e di affari. Il pianeta annuncia l'arrivo
 di informazioni riservate, accenderà pure un fuoco
 passionale in amore, tutto succederà domenica 17
 con il vostro primo quarto di Luna.
 a pagina 13



IO Lavoro

Per i giovani la pensione prima dei 71 anni è una chimera
da pag. 41

Anno 33 - n° 60 - € 3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, c. legge 4886 - DCI Milano - Lunedì 11 Marzo 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Studi legali, rappresentanza di genere prossima al 50%
da pag. 29

PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 15

IN EVIDENZA

Fisco - Anche le prestazioni di servizi rese a titolo gratuito sono soggette all'Iva se non rispondono a finalità d'impresa
Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



Greenwashing, stretta Ue

Publicata in Guue la direttiva europea con la black list di pratiche commerciali considerate sleali perché ingannevoli sulle qualità ambientali dei beni o servizi

Pronta una "black list" di pratiche aziendali scorrette, che saranno considerate attività di "greenwashing", accertabile senza necessità di ulteriori prove davanti alle competenti autorità degli Stati membri. La stretta è stabilita dal nuovo provvedimento dell'Unione europea (direttiva 2024/695, sulla Guue del 6 marzo 2024) contro il c.d. marketing ambientale fuorviante (o ecologismo di facciata), consistente nel presentare prodotti o procedimenti come più rispettosi dell'ambiente di quanto in realtà non siano. La direttiva specifica una lunga lista di pratiche commerciali che dovranno essere dagli Stati membri "considerate in ogni caso sleali", in quanto ingannevoli sulle reali qualità ambientali dei beni o servizi promossi.

Dragani a pag. 13

RELAZIONE EPPO
La Procura europea dà la caccia ai furbetti del Pnrr e dei Fondi Ue
Rizzi a pag. 2

Sicurezza, responsabilità estesa in caso di appalti e distacchi illeciti
Ciriali da pag. 4



Il mkt aziendale gioca d'anticipo

Dovrebbe essere recepita entro due anni la direttiva europea sul greenwashing, ma di fatto finirà per essere applicata molto prima dagli uffici marketing di tutte le aziende, a cominciare dalle più grandi e dalle più strutturate. Incapero in una denuncia per pubblicità ingannevole sarebbe infatti un grave danno d'immagine. E questo è proprio l'ultima cosa che un responsabile marketing vorrebbe affrontare. Quindi è molto probabile che assisteremo ad un ridimensionamento nell'utilizzo pubblicitario dei valori e dei marchi green nelle comunicazioni aziendali che, negli ultimi anni, avevano sfruttato in profondità i temi dell'ambientalismo, vantando, magari con toni enfatici, le qualità ecologiche del proprio prodotto, il suo impatto neutro sull'ambiente, o esibendo marchi o certificati di dubbia origine (la Commissione Ue ha censito 230 marchi di qualità ecologica volontari, 901 sistemi di etichettatura nel settore alimentare, continua a pag. 2



ABF
è fatta di storie.

Martina

è un'atletista digitale. Aiuta decine di ragazzi ad esprimere sé stessi e il proprio potenziale.



Scopri la nostra storia

ABF
ANDREA BOCELLI FOUNDATION
ENTE FILANTROPICO

Unisciti alla nostra grande famiglia. Insieme si può molto di più.

Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI)
T. +39 055.9943200 - andreasbocellifoundation.org



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 11 marzo 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Maltempo: vittime e danni in tutta Italia

Valanga in Liguria uccide uno scialpinista Disagi anche in Toscana

Jannello e Rosi alle pagine 12 e 13



Strategia dopo le fughe

Collaborazione tra Asl e Meyer per i pediatri

Ulivelli a pagina 12



Elezioni in Abruzzo, sfida all'ultimo voto

Testa a testa nella notte tra Marsilio (centrodestra) e D'Amico (campo largo). Affluenza in linea rispetto alle ultime regionali. Dopo la Sardegna, per Meloni è la prova d'appello per un suo candidato. Il Pd della Schlein verso il sorpasso sui grillini di Conte Servizi da p. 2 a p. 5

La conclusione della Leopolda

Renzi contro von der Leyen «Non va votata»



Matteo Renzi chiude la Leopolda a Firenze con un duro attacco alla presidente Ue Ursula von der Leyen: «Chiedo di non votarla, quel modello di Europa è finito». In platea l'ex compagna di Berlusconi, Francesca Pascale.

Baldi a pagina 6

Le priorità dell'Unione

Non contano i candidati, ma una Ue forte

Gabriele Canè a pagina 6

DA MOSCA AI LEADER EUROPEI, LE REAZIONI ALLE PAROLE DI BERGOGLIO



In un'immagine di archivio, papa Francesco riceve una delegazione di fedeli di Kiev che gli mostra una bandiera decorata da bambini ucraini

L'Ucraina al Papa: «Non ci arrendiamo»

Con una secca dichiarazione del ministro degli Esteri Dmytro Kuleba, Kiev risponde alle parole pronunciate dal Papa sulla possibilità per l'Ucraina di

intavolare una trattativa di pace. «Bandiera bianca? La nostra unica bandiera è gialla e blu. Non ci arrenderemo mai». Dura reazione anche della chie-

sa greco-cattolica ucraina: «Siamo esausti, ma non abbattuti». Soddisfazione dalla Russia: «Il Papa parla all'Occidente».

Farruggia e Panettiere alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Multe non pagate È boom di casi: mancano 5 milioni Cartelle in arrivo

Servizio in Cronaca

Empoli

Sclerosi multipla Consulenze gratis al San Giuseppe

Servizio in Cronaca

Montespertoli

Mugnaini si ricandida «Ecco le sfide»

Servizio in Cronaca



Ramadan di guerra a Gaza

Biden a Netanyahu «Fai solo danni»

Bianchi e Boni alle pagine 10 e 11



Il ritorno dopo l'intervento

La prima foto di Kate guarita

Servizio a pagina 13



D'Aversa (Lecce) contro Henry

Testata del mister all'avversario

Servizio nel QS

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



SEVENTY
VENEZIA

la Repubblica

SEVENTY
VENEZIA

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da materiali riciclati ed è sempre gestita in maniera sostenibile

Lunedì 11 marzo 2024



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31 N° 10 - In Italia € 1,70

LE ELEZIONI REGIONALI

Abruzzo, vince la Destra

Le prime cinque proiezioni danno il presidente uscente Marco Marsilio in netto vantaggio su Luciano D'Amico. Ha votato solo un cittadino su due Fdi primo partito (24,9%). Affermazione di FI (13,4%), Lega all'8,4%. Il Pd raccoglie il 18,4%, male i 5S (7,1%). Lo sfidante: "Più di così non potevo fare"

Ma l'alleanza Pd-5Stelle esce più solida. Intesa vicina per il voto in Basilicata

Il commento

Per l'opposizione una speranza nella sconfitta

di **Francesco Bei**

Se la vittoria di Marco Marsilio appare netta, al centrosinistra sarà comunque utile tenere a mente la lezione che viene dall'Abruzzo. Fino a un mese fa la contea da cui i Fratelli d'Italia erano partiti per la loro conquista della Terra di mezzo, era data per persa senza appello. La regione, governata da un fedelissimo della premier, non era ritenuta contendibile. La stessa Giorgia Meloni alle Politiche aveva scelto di essere deputata abruzzese, confidando nel risultato. Le ultime elezioni regionali, quelle del 2019, del resto erano state una partita senza storia: lo scarto tra il centrodestra vincente (49,2%) e il centrosinistra (30,6%) arrivava a quasi venti punti. È importante partire da questa premessa per comprendere l'importanza del voto di ieri, che ha dimezzato la distanza tra le due coalizioni nonostante la bassa affluenza. Perché, pur incassando una sconfitta, il campo progressista ha comunque conseguito un risultato per il futuro. **• a pagina 24**

Regionali Abruzzo 2024

Quinta proiezione



Luciano D'Amico (centrosinistra)

45,9%



Marco Marsilio (centrodestra)

54,1%

Palazzo Chigi

La paura del tonfo Poi il sollievo arriva via sms

di **Tommaso Ciriaco**
• a pagina 3

L'iniziativa di FI

In pullman da Napoli per far votare i fuorisede

di **Lorenzo De Cicco**
• a pagina 6

Marco Marsilio, il governatore uscente dell'Abruzzo candidato del centrodestra e fedelissimo della premier, è al bis. È infatti primo nella quinta proiezione (copertura del 55%). Ottiene il 54,1% contro il 45,9% del candidato del centrosinistra Luciano D'Amico. Il dato parziale dell'affluenza due ore dopo la chiusura delle urne era il 52,2%, con un lieve calo sul 2019. Marsilio arriva nella notte al suo comitato ed esulta: "Ha vinto la verità contro la calunnia. Questa è la mia missione".
di **Calandri, Casadio e Vitale**
• da pagina 2 a pagina 9

Pd

Bonaccini lancia la corsa dei riformisti con Sala

di **Matteo Pucciarelli**
• a pagina 4

Il protagonista

Il figlio della montagna che ha unito gli ex rivali

di **Concetto Vecchio**
• a pagina 9

Mappamondi

L'ira dell'Ucraina per il pontefice "Mai la resa, la Chiesa stia qui"



di **Iacopo Scaramuzzi**
• a pagina 14

Le due guerre di Biden e del Papa

di **Ezio Mauro**

La guerra è l'emergenza assoluta del nostro tempo, in Ucraina e in Medio Oriente. Su questo l'opinione pubblica concorda. L'interpretazione dell'emergenza, le sue cause e le responsabilità conseguenti, le misure da intraprendere per uscirne, dividono verticalmente il nostro mondo. **• a pagina 25**



SEVENTY
VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

Le idee



Care influencer, cosa resta del lusso e dei clic

di **Marzano** • a pagina 24. **Amato, D'Aleo, De Luca** • alle pagine 18 e 19

L'intervista



Luisa Ranieri: "Amo la libertà della mia Lolita"

di **Silvia Fumarola**
• a pagina 28

La solitudine di Kiev e l'Europa

di **Lucio Caracciolo**

Stiamo scivolando dalla guerra in Europa alla guerra europea. Sicché i costi del conflitto ucraino che gli americani non vogliono sostenere vanno ripartiti fra gli alleati. Gli Usa invitano europei, canadesi e altri alleati a stringere con Kiev accordi bilaterali. **• a pagina 25**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



MOTOGP
Bagnaia il cannibale riparte davanti a tutti
MATTEO AGLIO

«Non si diventa campione del mondo due volte per caso». A dirlo è Gigi Dall'Igna, gran capo di Ducati dopo l'ennesimo capolavoro del «suo» Bagnaia ieri in Qatar. - PAGINA 29

IL CAMPIONATO
Juve, pari con l'Atalanta e scivola al terzo posto
BARILLA, BRUSORIO, ODDENINO

Solo un pareggio. La Juventus continua ad arrancare. Sotto gli occhi di John Elkann, allunga il periodo buio - 6 punti nelle ultime 7 partite con l'unica vittoria acciuffata nel recupero - e scivola al terzo posto. - PAGINE 26 E 27

Fare banca è il nostro mestiere. UBS

LA STAMPA

LUNEDÌ 11 MARZO 2024

Fare banca è il nostro mestiere. UBS

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.70 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPESSIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

NETTA SCONFITTA DEL CENTROSINISTRA. FRATELLI D'ITALIA PRIMO PARTITO, BENE FORZA ITALIA. CROLLANO I CINQUESTELLE

L'Abruzzo premia ancora la destra

Marsilio confermato governatore, D'Amico staccato di nove punti. M5S-Pd, campo largo più lontano

IL COMMENTO

È LA VITTORIA DELL'ELMETTO

MARCELLO SORGI

La vittoria di Meloni e Marsilio in Abruzzo chiude - per il momento - qualsiasi tentativo di ricavare dal voto delle regionali un segnale di crisi degli equilibri nazionali e il sogno di un'alternativa già a portata di mano. C'è ancora, come alle politiche di un anno e mezzo fa, un elettorato «con l'elmetto», per usare la frase della premier. - PAGINA 21

BRAVETTI, CAPURSO, CARRATELLI



Marcegaglia alla Ue "Cambiare il Green deal"

Gabriele De Stefanis

IL RETROSCENA

E Meloni va all'attacco ora la campagna d'Italia

DIMATTEO, OLIVIO

Un testa a testa notturno già di per sé non è un buon segnale. La sera trascorre sulle chat di WhatsApp, prima l'analisi dell'affluenza e poi dei primi dati che arrivano dalle sezioni. Per Giorgia Meloni l'Abruzzo rappresentava la sfida da non poter sbagliare, a maggior ragione dopo la sconfitta dolorosa in Sardegna. - PAGINE 4 E 5

L'INTERVISTA

Maraini: strade e sanità noi abruzzesi trascurati

MARIA ROSA TOMASELLO

I luoghi sono spazi dell'anima, li riconosci per come risuonano dentro di te. Per Dacia Maraini l'incontro con l'Abruzzo è stato questo: scoprire un posto che le era familiare ancora prima di conoscerlo e diventare parte. «Ero molto amica di Ettore Scalia e di sua moglie Gigliola che mi invitavano ogni anno a casa loro a Pescasseroli», racconta. - PAGINA 7

LA GEOPOLITICA

L'Ucraina al Papa "Non ci arrendiamo Nessuno chiese di trattare con Hitler"

GIUSEPPE AGLIASTRO



L'invito di Papa Francesco ad avere «il coraggio della bandiera bianca» e «negoziare» ha sollevato aspre polemiche a Kiev. «La follia russa deve perdere questa guerra», ha dichiarato Zelensky. - PAGINE 10 E 11

LE RIFORME

La clava commissioni contro l'opposizione

MONTESQUIEU

Che l'appetito del governo verso gli altri poteri istituzionali non riguardi solo le funzioni delle Camere, soprattutto, o quella relativa alla giurisdizione, non è scoperta di oggi, davanti all'uso e consumo del patrimonio di prestigio del ministro della giustizia, che da solo riempie di sé il serbatoio leggero di educazione istituzionale della compagine di Meloni. - PAGINA 21

GERUSALEMME EST, ABBATTUTE LE CASE PALESTINESI

L'arma delle ruspe

FRANCESCO MANNOCCHI



Fakhri Abu Diab è un uomo rispettato da tutti, ha 62 anni e da trenta è il portavoce della comunità di Silwan, lotta contro l'occupazione e l'espansione degli insediamenti. - PAGINA 12

ISSAN IRPAWI/ANADOLU GETTY

LA GUERRA CIVILE E IL PESO DELL'ANTICOLONIALISMO

Precipizio Haiti

LUCIA ANNUNZIATA



«Sono nato schiavo, ma la natura mi ha dato l'anima di un uomo libero». Sono parole di Toussaint Louverture, leader della prima rivoluzione di schiavi neri della storia moderna. - PAGINA 15

DEE LYNN JOSEPH/AP

IL DIBATTITO/1

Francesco ha ragione Kiev ha (quasi) perso

DOMENICO QUIRICO

Vorrei dire: finalmente! Recidere con le parole il giusto e l'ingiusto, il razionale e il folle. Solo il Papa poteva avere il coraggio di far questo. Parole dette scritte mandate alte, che diventano sfida esempio tentazione al contrario. Osare l'impronunciabile per gli usi della bizantina ipocrisia: ovvero dire arrendersi. - PAGINA 10

IL DIBATTITO/2

No sbaglia, pericoloso cedere al più forte

STEFANO STEFANINI

La Chiesa Cattolica ha abbandonato da tempo il dogma dell'infallibilità pontificia nelle cose terrene. Ma il Soglio Pontificio ha conservato e preservato, anche in tempi difficilissimi, una straordinaria autorità morale che si estende ben al di là della cerchia dei credenti. - PAGINA 11

IL RACCONTO

Dalla brigatista agli operai quei volti violati dal tempo

MAURIZIO MAGGIANI



Racconto questa storia perché stamattina ho vinto una scommessa, puntando contro me stesso. In coda alla cassa del supermercato mi sono trovato dietro a due giovani uomini, felpe e vecchi jeans, ognuno portava a pagare un grosso filone di pane, una confezione di affettato e una bottiglia d'acqua. - PAGINA 19

IL REPORTAGE

Nella discarica dei migranti se a Trieste finisce l'umanità

NICCOLÒ ZANCAN



«Li vedi questi?». Li vedo, li vedo eccome. Sono buchi nella carne, sono strappi nella maglietta con la scritta New York, sono scarpe da ginnastica rosicchiate. «Big mouse, amico. Hai capito? Qui di notte è pieno di grandi topi. Io mi chiamo Ahamad Aftab e questo è il posto più brutto della mia vita». - PAGINA 17

Superando le aspettative, lei ha costruito il suo successo.

Superando le aspettative dei nostri clienti, noi abbiamo costruito il nostro.

Fare banca è il nostro mestiere.

UBS

Informazione pubblicitaria
© UBS 2024. Tutti i diritti riservati.

M&G
Investments

TELECOMUNICAZIONI

Crolli e rimbalzi, debito e soci: i piani per Tim

di BERTOLINO, DE ROSA 6, 7



POLIZZE E FINANZA

Generali, nel mirino del Leone c'è di nuovo l'Europa

di STEFANO RIGHI 17

IMMOBILI

Dimmi il tuo reddito e ti dirò che casa puoi comprare

di GINO PAGLIUCA 40

M&G
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia

LUNEDÌ
11.03.2024
ANNO XXVIII - N. 10

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

APERTI COME FRANCIA E GERMANIA SVILUPPO E TALENTI LA VERA SFIDA

IL CAPITALISMO FAMILIARE SPINGE ANCORA IL MADE IN ITALY

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Come sta il capitalismo italiano? Dipende dal termometro e dal punto di osservazione. L'immagine che si ricava dal dibattito pubblico, soprattutto quando ci si rivolge alle nuove generazioni, è disarmante. La diffidenza verso l'economia di mercato è politicamente trasversale. La nostalgia del ruolo sostitutivo dello Stato, il timore della concorrenza e la ricerca individuale del rischio zero non incentivano la voglia di intrapresa. Anzi, la deprimono.

La transizione ha bisogno di più impresa (e grande) mentre il percepito pubblico è di tutt'altro tenore. Al punto da scambiare, in alcuni territori, il deserto industriale con l'eden della sostenibilità. Se non c'è sviluppo (che continuerà comunque in parte ad inquinare) non ci sono investimenti nella decarbonizzazione. Se non c'è apertura ai capitali esteri, grazie a riforme, qualità del capitale umano - ma anche disponibilità dei poteri locali - non c'è crescita del valore aggiunto, da cui dipende il livello di salari e stipendi. Il reddito lo creano il lavoro e l'innovazione, non l'attesa di un sussidio, né l'effetto stupefacente del debito pubblico.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Luciano Ferraro, Federico Fubini, Daniele Manca, Massimo Sideri, Danilo Taino**
5, 8, 11, 14, 15, 21



Katia Da Ros

IRINOX

«Investire e sempre investire L'opportunità di industria 5.0 non va persa. Si cresce così»

di ALESSANDRA PUATO 4

mitsubishielectric.it

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il complesso residenziale **Porta del Mare** ha scelto la tecnologia a pompa di calore **Mitsubishi Electric** per la realizzazione dei sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Residenziale **PORTA DEL MARE**
(Salerno)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



Ansa

Genova, Voltri

La nave Geo Barents in arrivo a Genova con 130 migranti

La nave di ricerca e soccorso 'Geo Barents' gestita da Medici Senza Frontiere approderà domani nel porto di Genova con a bordo 130 migranti partiti dalla Libia. Lo comunica la Prefettura di Genova spiegando che l'arrivo è previsto in mattinata presso il ponte Colombo. Si tratta del secondo porto assegnato dalle autorità italiane per far sbarcare un totale di 261 migranti salvati da due diverse imbarcazioni di legno sovraffollate. "Uno sbarco multiplo che non ha senso se non quello di aumentare i tempi, i costi ma soprattutto la sofferenza delle persone. - denuncia Medici Senza Frontiere - La Geo Barents si è diretta verso il porto di Civitavecchia per sbarcare solo la metà dei 261 sopravvissuti a bordo. Il resto delle persone, tra cui donne, bambini, vulnerabili, dovrà aspettare altre 26 ore per arrivare al porto di Genova. È inaccettabile".



Ansa

Genova, Voltri

Toti, 'per le crociere Genova come Miami e anche meglio'

"Per la prima volta nella storia la Clia European Cruise Week, la più importante fiera della crocieristica del continente, si svolgerà nel nostro capoluogo. Genova come Miami, dunque, e anche meglio: da domani migliaia di operatori del settore saranno in Liguria per programmare il futuro delle **crociere**". Lo evidenzia il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti commentando l'arrivo a Genova della Clia European Cruise Week, l'evento che da domani al 14 marzo porterà sotto alla Lanterna i massimi esponenti del panorama crocieristico mondiale. "Un settore in grande espansione e nel quale la Liguria è protagonista assoluta, come dimostrano le sue stazioni marittime in crescita: - continua Toti - Genova che raddoppierà con Hennebique, Spezia dove è cominciata la costruzione del nuovo molo, l'hub crocieristico di Savona, il tutto collegato dal nuovo aeroporto che stiamo costruendo". "Sarà un'occasione unica, che permetterà a migliaia di piccole e medie imprese del nostro territorio di farsi conoscere e incontrare i principali operatori mondiali del settore", conclude Toti.



Genova Today

Genova, Voltri

Geo Barents in arrivo con 130 migranti

L'approdo è previsto nella mattinata di lunedì 11 marzo 2024 presso il ponte Colombo, come spiega la prefettura di **Genova**. Come anticipato, è stato assegnato il **porto** di **Genova** alla Geo Barents, nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere. L'approdo della Geo Barents con a bordo circa 130 migranti è previsto nella mattinata di lunedì 11 marzo 2024 presso il ponte Colombo. Si tratta del secondo **porto** assegnato dalle autorità italiane per far sbarcare un totale di 261 migranti, salvati da due diverse imbarcazioni di legno sovraffollate. "Uno sbarco multiplo, che non ha senso se non quello di aumentare i tempi, i costi ma soprattutto la sofferenza delle persone - denuncia Medici Senza Frontiere -. La Geo Barents si è diretta verso il **porto** di Civitavecchia per sbarcare solo la metà dei 261 sopravvissuti a bordo". "Il resto delle persone, tra cui donne, bambini, vulnerabili, dovrà aspettare altre 26 ore per arrivare al **porto** di **Genova**. È inaccettabile", conclude Medici Senza Frontiere.



Migranti, Geo Barents verso Genova dopo primo sbarco a Civitavecchia

È in navigazione prima verso Civitavecchia e poi in direzione **Genova** la nave Geo Barents, search and rescue di Medici Senza Frontiere, attesa nei prossimi giorni nello scalo del capoluogo ligure per un nuovo attracco e lo sbarco di 261 migranti salvati al largo della Libia. A bordo ci sono uomini, donne e bambini alcuni dei quali verranno sbarcati nella prima tappa prevista nella rotta della nave mentre gli altri arriveranno direttamente a **Genova**, secondo **porto** di attracco individuato dal Viminale. L'ultimo sbarco nel **porto** di **Genova** risale alla fine di gennaio quando la nave dei Medici Senza Frontiere attraccò con a bordo più di una sessantina di persone salvate in mare nel canale di Sicilia. Uno sbarco multiplo con due toccate in diversi porti e accompagnato ancora una volta da polemiche sulla gestione degli attacchi individuati dal ministero. "Non ha senso - dice via social in un video postato su X Monica Minardi, medico e presidente di MSF Italia parlando del doppio scalo - se non quello di aumentare la sofferenza delle persone. Al **porto** di Civitavecchia verrà sbarcata solo la metà dei 261 sopravvissuti. Il resto delle persone dovrà aspettare per altre 26 ore per l'arrivo a **Genova**". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

LaPresse

Migranti, Geo Barents verso Genova dopo primo sbarco a Civitavecchia

03/10/2024 11:35 Riproduzione Riservata

È in navigazione prima verso Civitavecchia e poi in direzione Genova la nave Geo Barents, search and rescue di Medici Senza Frontiere, attesa nei prossimi giorni nello scalo del capoluogo ligure per un nuovo attracco e lo sbarco di 261 migranti salvati al largo della Libia. A bordo ci sono uomini, donne e bambini alcuni dei quali verranno sbarcati nella prima tappa prevista nella rotta della nave mentre gli altri arriveranno direttamente a Genova, secondo porto di attracco individuato dal Viminale. L'ultimo sbarco nel porto di Genova risale alla fine di gennaio quando la nave dei Medici Senza Frontiere attraccò con a bordo più di una sessantina di persone salvate in mare nel canale di Sicilia. Uno sbarco multiplo con due toccate in diversi porti e accompagnato ancora una volta da polemiche sulla gestione degli attacchi individuati dal ministero. "Non ha senso - dice via social in un video postato su X Monica Minardi, medico e presidente di MSF Italia parlando del doppio scalo - se non quello di aumentare la sofferenza delle persone. Al porto di Civitavecchia verrà sbarcata solo la metà dei 261 sopravvissuti. Il resto delle persone dovrà aspettare per altre 26 ore per l'arrivo a Genova". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

Geo Barents, domani l'arrivo a Genova: a bordo 130 migranti

di a.pop. La nave di ricerca e soccorso ' Geo Barents' gestita da Medici Senza Frontiere approda questo lunedì nel porto di Genova con a bordo 130 migranti partiti dalla Libia. L'arrivo è previsto in mattinata presso ponte Colombo. Si tratta del secondo porto assegnato dalle autorità italiane per far sbarcare un totale di 261 migranti salvati da due diverse imbarcazioni di legno sovraffollate. "Uno sbarco multiplo che non ha senso se non quello di aumentare i tempi, i costi ma soprattutto la sofferenza delle persone. - denuncia Medici Senza Frontiere - La Geo Barents si è diretta verso il porto di Civitavecchia per sbarcare solo la metà dei 261 sopravvissuti a bordo. Il resto delle persone, tra cui donne, bambini, vulnerabili, dovrà aspettare altre 26 ore per arrivare al porto di Genova. È inaccettabile". Si tratta dell'ottavo arrivo in Liguria della Geo Barents, il primo alla Spezia avvenne il 28 gennaio 2023. Poi altri tre sbarchi alla Spezia, quindi la decisione da parte delle autorità governative di assegnare il porto di Genova come destinazione Ligure. Con questo sbarco sono oltre 900 i migranti arrivati in Liguria a bordo della Geo Barents, non tutti sono rimasti all'interno del territorio regionale.



Nave Geo Barents in arrivo a Genova con 129 migranti: "A bordo minori e vulnerabili"

Medici senza Frontiere: "Per arrivare in Liguria 26 ore in più in mare" Il salvataggio all'alba di giovedì scorso: 261 persone, tra cui donne e minori, che si trovavano su due diverse imbarcazioni di legno sovraffollate. Migranti di 12 nazionalità diverse, partiti la notte prima dalle coste della Libia. Poi il viaggio della nave di ricerca e soccorso 'Geo Barents' di Medici Senza Frontiere si è prolungato per cinque giorni. La prima sosta nel **porto** di Civitavecchia per sbarcare solo metà delle persone salvate, lunedì mattina l'arrivo nel **porto** di **Genova** con a bordo 129 migranti. La scelta dello sbarco multiplo, che allunga il tempo trascorso in mare, è definito dalla Ong "irragionevole". Nel servizio la testimonianza di Monica Minardi, presidente di Medici Senza Frontiere.



Shipping Italy

La Spezia

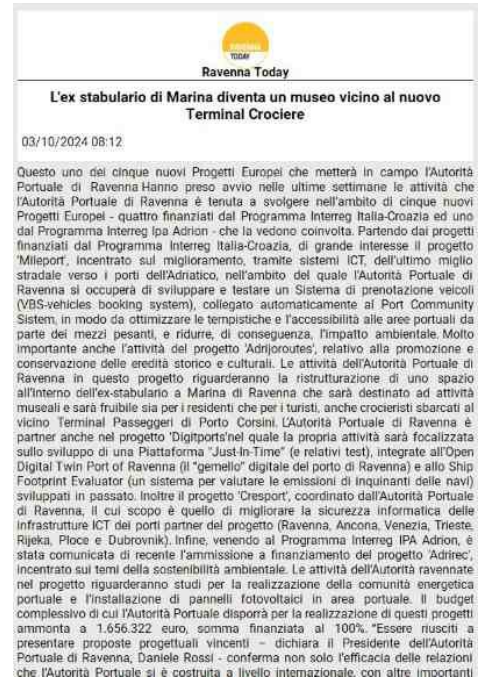
Spettacolari manovre e dismissioni a Spezia per alcune navi dalle Marina Militare

Navi Due ex pattugliatori sono stati i primi mezzi imbarcati sulla nave autoaffondante che li porterà nel cantiere di demolizione in Turchia di Redazione SHIPPING ITALY. Si preparano a lasciare per sempre il porto di Spezia alcune navi della Marina Militare italiana destinate alla demolizione. Lo rivela la Federazione Italiana Piloti dei Porti con un post dove racconta "l'inizio nel Golfo dei Poeti, a La Spezia, delle delicate manovre per lo spostamento di alcune ex navi della Marina Militare ormai dismesse e destinate alla demolizione in Turchia. Le manovre di imbarco e posizionamento delle prime due navi, gli ex pattugliatori della Marina Militare Artigliere e Bersagliere sulla nave bacino Seaway Albatross, sono state effettuate con un lavoro di estrema precisione dai piloti del porto di La Spezia, Angelo Vanacore ed Emanuele Zignego, assistiti e in piena sinergia con tutti i servizi tecnici nautici del Golfo di La Spezia". L'imbarco delle prime due unità sulla nave autoaffondante è avvenuto nei pressi dell'isola del Tino e il loro ultimo porto di destinazione sarà un cantiere di smaltimento in Turchia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



L'ex stabulario di Marina diventa un museo vicino al nuovo Terminal Crociere

Questo uno dei cinque nuovi Progetti Europei che metterà in campo l'**Autorità Portuale** di Ravenna Hanno preso avvio nelle ultime settimane le attività che l'**Autorità Portuale** di Ravenna è tenuta a svolgere nell'ambito di cinque nuovi Progetti Europei - quattro finanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia ed uno dal Programma Interreg Ipa Adrion - che la vedono coinvolta. Partendo dai progetti finanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia, di grande interesse il progetto 'Mileport', incentrato sul miglioramento, tramite sistemi ICT, dell'ultimo miglio stradale verso i porti dell'Adriatico, nell'ambito del quale l'**Autorità Portuale** di Ravenna si occuperà di sviluppare e testare un Sistema di prenotazione veicoli (VBS-vehicles booking system), collegato automaticamente al Port Community System, in modo da ottimizzare le tempistiche e l'accessibilità alle aree portuali da parte dei mezzi pesanti, e ridurre, di conseguenza, l'impatto ambientale. Molto importante anche l'attività del progetto 'Adrijoroutes', relativo alla promozione e conservazione delle eredità storico e culturali. Le attività dell'**Autorità Portuale** di Ravenna in questo progetto riguarderanno la ristrutturazione di uno spazio all'interno dell'ex-stabulario a Marina di Ravenna che sarà destinato ad attività museali e sarà fruibile sia per i residenti che per i turisti, anche crocieristi sbarcati al vicino Terminal Passeggeri di Porto Corsini. L'**Autorità Portuale** di Ravenna è partner anche nel progetto 'Digitports' nel quale la propria attività sarà focalizzata sullo sviluppo di una Piattaforma "Just-In-Time" (e relativi test), integrate all'Open Digital Twin Port of Ravenna (il "gemello" digitale del porto di Ravenna) e allo Ship Footprint Evaluator (un sistema per valutare le emissioni di inquinanti delle navi) sviluppati in passato. Inoltre il progetto 'Cresport', coordinato dall'**Autorità Portuale** di Ravenna, il cui scopo è quello di migliorare la sicurezza informatica delle infrastrutture ICT dei porti partner del progetto (Ravenna, Ancona, Venezia, Trieste, Rijeka, Ploce e Dubrovnik). Infine, venendo al Programma Interreg IPA Adrion, è stata comunicata di recente l'ammissione a finanziamento del progetto 'Adrirec', incentrato sui temi della sostenibilità ambientale. Le attività dell'**Autorità** ravennate nel progetto riguarderanno studi per la realizzazione della comunità energetica portuale e l'installazione di pannelli fotovoltaici in area portuale. Il budget complessivo di cui l'**Autorità Portuale** disporrà per la realizzazione di questi progetti ammonta a 1.656.322 euro, somma finanziata al 100%. "Essere riusciti a presentare proposte progettuali vincenti - dichiara il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - conferma non solo l'efficacia delle relazioni che l'**Autorità Portuale** si è costruita a livello internazionale,



Ravenna Today

Ravenna

con altre importanti realtà portuali italiane ed europee, ma anche la costante attenzione verso i temi della sostenibilità ambientale, della transizione digitale, della promozione della conoscenza del nostro scalo e della valorizzazione degli spazi portuali".

Agenparl

Livorno

Approvazione formale del regolamento che istituisce le Zone Logistiche Semplificate, intervento del sindaco Salvetti

(AGENPARL) - dom 10 marzo 2024 Approvazione formale del regolamento che istituisce le Zone Logistiche Semplificate, intervento del sindaco Salvetti [https://www.comune.livorno.it/sites/default/files/index/porto_di_livorno.jpg]

Livorno, 10 marzo 2024 - Approvazione formale del regolamento che istituisce le Zone Logistiche Semplificate, intervento del sindaco Salvetti: "La Zona Logistica Semplificata è stata individuata come un obiettivo fondamentale per Livorno nel rilancio dell'economia in genere e di quella portuale del nostro territorio. Dal momento del mio insediamento è iniziato insieme alla regione Toscana il lavoro di pressing nei confronti dei Governi e dei ministri competenti per ottenere risultati su questo fronte. A fronte del pericolo che Livorno potesse essere esclusa da questa possibilità ci attivammo ottenendo dall'allora ministro Provenzano una risposta formale che non rilevava alcun ostacolo, né giuridico né tanto meno politico, in virtù del quale la ZLS Toscana non potesse ricomprendere anche l'Area di Crisi Complessa di Livorno e il relativo Porto, garantendo così anche a questa parte di territorio di avvalersi di importanti vantaggi competitivi. Sono stati numerosi i passaggi, coordinati dall'assessore Simoncini, che ci hanno visto in prima fila, insieme agli altri enti del territorio, per arrivare al decreto di istituzione della ZIs. Oggi di fronte al risultato dell'approvazione formale del regolamento che istituisce le Zone Logistiche Semplificate, c'è soddisfazione da parte dell'Amministrazione comunale per un atto a cui siamo certi seguirà senza indugio anche il decreto specifico sulla Toscana". -- Avvertenze ai sensi del D.Lgs. 196/2003.



Ship Mag

Livorno

Varato il nuovo regolamento sulle zone logistiche semplificate, il porto di Livorno: "Risultato importante"

Il presidente dell'Adsp Guerrieri: "Obiettivo raggiunto grazie agli sforzi di molti soggetti"

Livorno - È stato formalmente approvato dal consiglio dei ministri, e sarà in settimana pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, il regolamento che disciplina l'istituzione delle zone logistiche semplificate. Nel dettaglio il documento definisce le modalità di istituzione delle ZIs, la loro durata, i criteri per la loro identificazione e delimitazione, le misure di organizzazione e funzionamento. Un provvedimento molto atteso soprattutto dal **porto di Livorno** che da tempo auspica la nascita della ZIs in Toscana. "Un risultato di enorme importanza. A questo punto aspettiamo con fiducia la pubblicazione del decreto attuativo della ZIs toscana", ha spiegato il segretario generale dell'ente portuale Matteo Paroli Per il presidente dell'Adsp Luciano Guerrieri (nella foto) "si tratta di un risultato fondamentale che premia gli sforzi fatti dalla Regione e dall'amministrazione portuale negli ultimi anni".



Shipping Italy

Livorno

Varato dal Consiglio dei Ministri il nuovo regolamento sulle ZIs

Politica&Associazioni L'Adsp di **Livorno** festeggia: "Il primo importante step per arrivare all'adozione del decreto di istituzione della ZLS toscana" di Redazione SHIPPING ITALY A distanza di poco più di due settimane dal convegno sul rilancio della ZIs toscana organizzato dall'Adsp di **Livorno**, è arrivata in Consiglio dei Ministri l'approvazione (a breve verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale) il regolamento che reca la disciplina di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate, atteso da almeno un anno e mezzo. Lo ha evidenziato con una nota la stessa port authority livornese ricordando che il documento definisce le modalità di istituzione delle Zone Logistiche semplificate, la loro durata, i criteri per la loro identificazione e delimitazione, le misure di organizzazione e funzionamento. "Un risultato di enorme importanza - lo definisce il segretario generale dell'ente portuale, Matteo Paroli - che ci piace poter credere di aver raggiunto anche grazie al riscontro favorevole ricevuto dal nostro convegno, che ha visto la partecipazione di tutta la comunità portuale, e durante il quale sono stati assunti dalle più alte figure istituzionali impegni ben precisi riguardo al superamento dell'impasse rappresentata dalla mancata adozione del regolamento sulle ZLS. Quello adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è il primo importante step per arrivare all'adozione del decreto di istituzione della ZLS toscana, un obiettivo che a questo punto è a portata di mano. Aspettiamo con fiducia la pubblicazione del decreto attuativo della ZLS toscana". Il Segretario Generale dell'Ente di governo del porto ha voluto espressamente ringraziare tutti coloro che insieme a lui hanno profuso massimo impegno affinché la situazione di stallo che si era venuta a creare sia oggi da considerarsi superata. Paroli ha quindi voluto ricordare la costante attenzione che Confindustria **Livorno**-Massa Carrara ha da sempre mantenuto sul tema della ZIs Toscana, unitamente a Confetra, Assiterminal, Fise-Uniport, Ancip e alla Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Politica&Associazioni L'Adsp di Livorno festeggia: "Il primo importante step per arrivare all'adozione del decreto di istituzione della ZLS toscana" di Redazione SHIPPING ITALY A distanza di poco più di due settimane dal convegno sul rilancio della ZIs toscana organizzato dall'Adsp di Livorno, è arrivata in Consiglio dei Ministri l'approvazione (a breve verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale) il regolamento che reca la disciplina di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate, atteso da almeno un anno e mezzo. Lo ha evidenziato con una nota la stessa port authority livornese ricordando che il documento definisce le modalità di istituzione delle Zone Logistiche semplificate, la loro durata, i criteri per la loro identificazione e delimitazione, le misure di organizzazione e funzionamento. "Un risultato di enorme importanza - lo definisce il segretario generale dell'ente portuale, Matteo Paroli - che ci piace poter credere di aver raggiunto anche grazie al riscontro favorevole ricevuto dal nostro convegno, che ha visto la partecipazione di tutta la comunità portuale, e durante il quale sono stati assunti dalle più alte figure istituzionali impegni ben precisi riguardo al superamento dell'impasse rappresentata dalla mancata adozione del regolamento sulle ZLS. Quello adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è il primo importante step per arrivare all'adozione del decreto di istituzione della ZLS toscana, un obiettivo che a questo punto è a portata di mano. Aspettiamo con fiducia la pubblicazione del decreto attuativo della ZLS toscana". Il Segretario Generale dell'Ente di governo del porto ha voluto espressamente ringraziare tutti coloro che insieme a lui hanno profuso massimo impegno affinché la situazione di stallo che si era venuta a creare sia oggi da considerarsi superata. Paroli ha quindi voluto ricordare la costante attenzione che Confindustria Livorno-Massa Carrara ha da sempre mantenuto sul tema della ZIs Toscana, unitamente a Confetra, Assiterminal, Fise-Uniport, Ancip e alla Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Luongomare Nord, l'armatore Alberto Rossi: «Spostare i traghetti dal porto antico è un test importante»

«All'ex Bunge stiamo abbattendo gli ultimi silos. Già bonificata tutta l'area» di Maria Cristina Benedetti Domenica 10 Marzo 2024, 04:25 3 Minuti di Lettura La linea d'orizzonte per Alberto Rossi è innanzitutto un segno d'equilibrio. Onore da Cavaliere del lavoro ed essenza da amministratore delegato, di Adria Ferries, arriva al punto di sintesi: «La rimodulazione dell'Accordo di programma per il Lungomare Nord è un passaggio fondante. È un'opera importante ancor prima che per il porto per la città». Sono 52 milioni per la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre a un parco pubblico. Sostanza. «Con il riposizionamento graduale del porto storico, liberato dai traghetti, con lo sviluppo di quello commerciale, attraverso la Penisola, la madre di tutte le banchine, quest'azione combinata è la dimostrazione che esiste una straordinaria attività». Allungare lo sguardo fino al mega-pontile che, allargandosi nel mare, ridisegnerà lo skyline dorico, non reputa sia un azzardo? Lei ne parlò nel 2003, sono passati oltre vent'anni. «Fare previsioni è sempre difficile. Ritengo, tuttavia, che osservando il nostro scalo marittimo si notano sia esempi positivi sia negativi». Iniziamo dalla cifra preceduta dal segno meno. «La Darsena Marche, ovvero la sequenza delle banchine 26, 27 e 28, è legata a un piano regolatore degli anni Ottanta. È stata realizzata solo al 33%: ora con lo sblocco delle vicende giudiziarie che insistevano sulla 27 si sta ripartendo con i lavori, propedeutici per altro alla creazione della Penisola». Il segno più dove lo piazza? «Sulla diga di sopraflutto, quella che corre di fronte al porto per proteggerlo. È stata realizzata in tre anni». Sull'osservanza del cronoprogramma lei ha molto da insegnare. A che punto è il suo progetto Eagle, targato Frittelli Maritime, nell'ex area Bunge? Ventimila metri quadrati di depositi, uffici nei silos e spazi per eventi. «L'opera di demolizione è già terminata, entro la primavera verranno approvati i progetti per ricostruire». I dettagli, prego. «I primi magazzini da 2.000 metri quadrati sono pronti; i secondi da 3.000 lo saranno a giugno; entro l'estate toccherà alla presentazione del piano esecutivo di ulteriori 11 mila metri quadrati, per i quali è previsto il completamento nel 2025». Allora, correre si può? «Stiamo abbattendo gli ultimi silos, abbiamo già bonificato il materiale inquinante, primo fra tutti l'amianto, sono state recuperate 1.800 tonnellate di ferro e macinato il calcestruzzo, che verrà usato per la riedificazione». S'è impegnato a scrivere la parola fine a dicembre 2025, con tanto di impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt: potrà alimentare tutta la zona, comprese le banchine 19, 20 e 21 che si aprono lì di fronte. Il trasferimento dei ferry boat su quei moli per lei è una condizione necessaria? «C'è una sensibilità istituzionale per iniziare quella migrazione. La nostra operazione è indipendente, comunque lo auspico, come cittadino. Da armatore considero



«All'ex Bunge stiamo abbattendo gli ultimi silos. Già bonificata tutta l'area» di Maria Cristina Benedetti Domenica 10 Marzo 2024, 04:25 3 Minuti di Lettura La linea d'orizzonte per Alberto Rossi è innanzitutto un segno d'equilibrio. Onore da Cavaliere del lavoro ed essenza da amministratore delegato, di Adria Ferries, arriva al punto di sintesi: «La rimodulazione dell'Accordo di programma per il Lungomare Nord è un passaggio fondante. È un'opera importante ancor prima che per il porto per la città». Sono 52 milioni per la nuova scogliera a protezione della ferrovia, con interrimento, rettifica dei binari e velocizzazione della linea, oltre a un parco pubblico. Sostanza. «Con il riposizionamento graduale del porto storico, liberato dai traghetti, con lo sviluppo di quello commerciale, attraverso la Penisola, la madre di tutte le banchine, quest'azione combinata è la dimostrazione che esiste una straordinaria attività». Allungare lo sguardo fino al mega-pontile che, allargandosi nel mare, ridisegnerà lo skyline dorico, non reputa sia un azzardo? Lei ne parlò nel 2003, sono passati oltre vent'anni. «Fare previsioni è sempre difficile. Ritengo, tuttavia, che osservando il nostro scalo marittimo si notano sia esempi positivi sia negativi». Iniziamo dalla cifra preceduta dal segno meno. «La Darsena Marche, ovvero la sequenza delle banchine 26, 27 e 28, è legata a un piano regolatore degli anni Ottanta. È stata realizzata solo al 33%: ora con lo sblocco delle vicende giudiziarie che insistevano sulla 27 si sta ripartendo con i lavori, propedeutici per altro alla creazione della Penisola». Il segno più dove lo piazza? «Sulla diga di sopraflutto, quella che corre di fronte al porto per proteggerlo. È stata realizzata in tre anni». Sull'osservanza del cronoprogramma lei ha molto da insegnare. A che punto è il suo progetto Eagle, targato Frittelli Maritime, nell'ex area Bunge? Ventimila metri quadrati di depositi, uffici nei silos e spazi per eventi. «L'opera di demolizione è già terminata, entro la primavera verranno approvati i progetti per

positivo un luogo dove è massima l'efficienza nell'ormeggiare e nell'operare». Sommando i vari elementi che ha appena esposto, dove vuole arrivare? «È un primo passaggio, un test importante». Condivide l'ipotesi della stazione-passeggeri all'ex Fiera della Pesca? «Ritengo che un porto che vuole competere deve valorizzarsi e dotarsi di infrastrutture». Soprattutto perché non è tutto un rifiorire. Le merci movimentate nel 2023 sono calate del 10%. «Le risorse Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono l'occasione per agganciare fondi europei. L'Autorità portuale sta indicando la strada». Il contraddittorio che s'è generato sul terminal grandi-navi al Molo Clementino come lo giudica? «Un dibattito superato. L'Authority sta seguendo l'iter e Ancona non vuole rinunciare al mondo delle crociere. Ora è una questione puramente tecnica. Punto». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Migranti, 132 sbarcati dalla Geo Barents: 14 i minori non accompagnati

Operazioni andate avanti fino a notte fonda CIVITAVECCHIA - È arrivata in porto attorno alle 22, attraccando alla banchina 16, la Geo Barents, la nave ong di Medici Senza Frontiere con a bordo ben 261 migranti, soccorsi nei giorni scorsi. Ma soltanto la metà di essi, 132 in particolare, sono sbarcati a Civitavecchia; gli altri sono diretti al porto di Genova, decisione questa, contestata da Msf. Dei 132 migranti che sono scesi dalla nave, 11 erano donne, 14 i minori non accompagnati di cui si è fatto carico il Comune. Anche questa volta la macchina dell'accoglienza - con Croce rossa e Asl Rm4 ad occuparsi dei controlli sanitari dopo un primo check a bordo dell'Usmaf, il tutto coordinato dalla Protezione civile sotto l'occhio vigile delle Forze dell'ordine e dell'Adsp - ha funzionato senza problemi, con le operazioni che sono andate avanti fino a notte fonda. Sul posto anche l'assessore Deborah Zacchei che, con il personale dei servizi sociali, ha seguito le operazioni fino alle 3 del mattino. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Napoli Village


Napoli

Allerta vento, collegamenti a singhiozzo con le isole di Ischia e Procida

NAPOLI - Collegamenti marittimi difficili oggi per le isole del golfo di Napoli: le avverse condizioni meteo marine stanno infatti condizionando fortemente la regolarità delle corse per Ischia e Procida. Risultano al momento sospese tutte quelle degli aliscafi, in partenza ed in arrivo ai porti di Marina Grande, Ischia Porto, Casamicciola e Forio e sono state soppresse anche alcune corse di navi traghetto da e per l'isola di Procida. Il vento forte ed il mare molto mosso hanno inoltre causato anche il trasferimento al porto di Ischia dei collegamenti operati con i traghetti nel vicino porto di Casamicciola; anche se per il resto della giornata le condizioni meteorologiche sono previste in miglioramento è consigliabile consultare siti internet e call center delle compagnie di navigazione prima di mettersi in viaggio.(ANSA) LEGGI ANCHE.

Napoli Village

Allerta vento, collegamenti a singhiozzo con le isole di Ischia e Procida



03/10/2024 10:43 [Leggi Anche](#)

NAPOLI - Collegamenti marittimi difficili oggi per le isole del golfo di Napoli: le avverse condizioni meteo marine stanno infatti condizionando fortemente la regolarità delle corse per Ischia e Procida. Risultano al momento sospese tutte quelle degli aliscafi, in partenza ed in arrivo ai porti di Marina Grande, Ischia Porto, Casamicciola e Forio e sono state soppresse anche alcune corse di navi traghetto da e per l'isola di Procida. Il vento forte ed il mare molto mosso hanno inoltre causato anche il trasferimento al porto di Ischia dei collegamenti operati con i traghetti nel vicino porto di Casamicciola; anche se per il resto della giornata le condizioni meteorologiche sono previste in miglioramento è consigliabile consultare siti internet e call center delle compagnie di navigazione prima di mettersi in viaggio.(ANSA) LEGGI ANCHE.

In porto a Reggio Calabria nave Sea-Eye 4 con 144 migranti

È arrivata nel porto di Reggio Calabria la nave umanitaria tedesca "Sea-Eye 4" con a bordo 144 migranti soccorsi al largo della costa libica. Inizialmente destinata al porto di Ancona, la nave della Ong è stata dirottata in Calabria dalle autorità italiane. Tra poco dovrebbero iniziare le operazioni di sbarco. Sul molo di ponente c'è anche la prefetta di Reggio Calabria Clara Vaccaro che sta gestendo personalmente le operazioni di accoglienza. "La mia presenza qui la ritengo un'attività necessaria - ha affermato -. Sono venuta a vedere come si svolgono le operazioni e anche per ringraziare che in attesa dei migranti e che si adopererà per capire come organizzarci meglio per il prosieguo. Ecco perché la mia presenza qua mi sembra doverosa". "In merito alle condizioni dei migranti, non mi sono state segnalate situazioni particolari - ha chiarito il prefetto -. Adesso vedremo. Sono comunque qui in transito, li accoglieremo, li identificheremo, li rinfocoleremo e poi verranno smistati nei vari centri di accoglienza. Non immediatamente ma nei prossimi giorni. Noi qua sul molo stiamo predisponendo una progettualità che ci consentirà di organizzarci meglio ma al momento lo porteremo a Gallico che per noi è un hub dove possiamo svolgere meglio le procedure di accoglienza e poi ci verrà segnalato dove dovranno essere distribuiti a seconda delle disponibilità logistiche". In merito all'ipotesi che, dopo il fermo amministrativo della nave Humanity avvenuto la settimana scorsa a Crotona, la stessa sorte potrebbe toccare alla nave umanitaria della ong tedesca Sea-Eye4, il prefetto Vaccaro ha puntualizzato che "adesso si verificheranno le documentazioni che arriveranno dal Comando Generale della Capitaneria Di Porto e poi verrà valutata l'ipotesi di un fermo amministrativo della nave".



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio Calabria, arrivati al Porto 144 migranti. Il Prefetto rassicura: "saranno smistati in tutta Italia"

Inizialmente destinata al **porto** di Ancona, la nave della Ong è stata dirottata al **Porto** di Reggio Calabria Previous Next È arrivata intorno alle 13, nel **porto** di Reggio Calabria la nave tedesca "Sea-Eye 4" con a bordo 144 migranti . Inizialmente destinata al **porto** di Ancona, la nave della Ong è stata dirottata dalle autorità in riva allo Stretto. Sul posto le forze dell'ordine, la Croce Rossa ed il coordinamento ecclesiale Presente il Prefetto Vaccaro Sul molo reggino è presente il Prefetto di Reggio Calabria Clara Vaccaro : " la mia presenza qui la ritengo un'attività necessaria. Sono venuta a vedere come si svolgono le operazioni e anche per ringraziare che in attesa dei migranti e che si adopererà per capire come organizzarci meglio per il prosieguo. Ecco perché la mia presenza qua mi sembra doverosa". "In merito alle condizioni dei migranti, non mi sono state segnalate situazioni particolari. Adesso vedremo. Sono comunque qui in transito, li accoglieremo, li identificheremo, li rinfocoleremo e poi verranno smistati nei vari centri di accoglienza. Non immediatamente ma nei prossimi giorni. Noi qua sul molo stiamo predisponendo una progettualità che ci consentirà di organizzarci meglio ma al momento li porteremo a Gallico che per noi è un hub dove possiamo svolgere meglio le procedure di accoglienza e poi ci verrà segnalato dove dovranno essere distribuiti a seconda delle disponibilità logistiche ". In merito all'ipotesi che, dopo il fermo amministrativo della nave Humanity avvenuto la settimana scorsa a Crotona, la stessa sorte potrebbe toccare alla nave umanitaria della ong tedesca Sea-Eye4, il prefetto Vaccaro ha puntualizzato che " adesso si verificheranno le documentazioni che arriveranno dal Comando Generale della Capitaneria di **Porto** e poi verrà valutata l'ipotesi di un fermo amministrativo della nave".



03/10/2024 14:51 Danilo Loria

Inizialmente destinata al porto di Ancona, la nave della Ong è stata dirottata al Porto di Reggio Calabria Previous Next È arrivata intorno alle 13, nel porto di Reggio Calabria la nave tedesca "Sea-Eye 4" con a bordo 144 migranti . Inizialmente destinata al porto di Ancona, la nave della Ong è stata dirottata dalle autorità in riva allo Stretto. Sul posto le forze dell'ordine, la Croce Rossa ed il coordinamento ecclesiale Presente il Prefetto Vaccaro Sul molo reggino è presente il Prefetto di Reggio Calabria Clara Vaccaro : " la mia presenza qui la ritengo un'attività necessaria. Sono venuta a vedere come si svolgono le operazioni e anche per ringraziare che in attesa dei migranti e che si adopererà per capire come organizzarci meglio per il prosieguo. Ecco perché la mia presenza qua mi sembra doverosa". "In merito alle condizioni dei migranti, non mi sono state segnalate situazioni particolari. Adesso vedremo. Sono comunque qui in transito, li accoglieremo, li identificheremo, li rinfocoleremo e poi verranno smistati nei vari centri di accoglienza. Non immediatamente ma nei prossimi giorni. Noi qua sul molo stiamo predisponendo una progettualità che ci consentirà di organizzarci meglio ma al momento li porteremo a Gallico che per noi è un hub dove possiamo svolgere meglio le procedure di accoglienza e poi ci verrà segnalato dove dovranno essere distribuiti a seconda delle disponibilità logistiche ". In merito all'ipotesi che, dopo il fermo amministrativo della nave Humanity avvenuto la settimana scorsa a Crotona, la stessa sorte potrebbe toccare alla nave umanitaria della ong tedesca Sea-Eye4, il prefetto Vaccaro ha puntualizzato che " adesso si verificheranno le documentazioni che arriveranno dal Comando Generale della Capitaneria di Porto e poi verrà valutata l'ipotesi di un fermo amministrativo della nave".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Porti siciliani in crescita, terzi in Italia per l'arrivo di crociere"

Redazione | domenica 10 Marzo 2024 - 15:03 Le dichiarazioni del presidente della Regione siciliana Schifani: "Da **Messina**, Palermo e Catania una buona notizia" Traffico crocieristico in Sicilia. Sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani : "Una buona notizia per l'economia della nostra regione: secondo le stime degli ultimi dodici mesi, l'Isola è salita dal quarto al terzo posto in Italia. Il **porto** di Catania ha registrato uno dei più alti trend di crescita per passeggeri movimentati nel 2023: +80 % in un anno e +160% nel decennio 2014-2023. Il **porto** di Palermo è vicino a superare il milione di passeggeri, con 939.745 movimentati nel 2023. Un dato in aumento del 2%. La stessa percentuale di crescita ha interessato il **porto di Messina**". Evidenzia Schifani: "Percentuali che confermano l'attrattività della nostra regione sia dal punto di vista della logistica portuale, sia di quello turistico. Ma è anche dimostrazione di un territorio che si evolve restando al passo con le più importanti realtà europee. Più turismo, più occupazione, più ricchezza per la nostra terra. Questa è la Sicilia che stiamo costruendo". Nella foto la nave da crociera "Sun Princess" a **Messina**.



TempoStretto

"Porti siciliani in crescita, terzi in Italia per l'arrivo di crociere"



03/10/2024 15:05

Redazione | domenica 10 Marzo 2024 - 15:03 Le dichiarazioni del presidente della Regione siciliana Schifani: "Da Messina, Palermo e Catania una buona notizia" Traffico crocieristico in Sicilia. Sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani : "Una buona notizia per l'economia della nostra regione: secondo le stime degli ultimi dodici mesi, l'Isola è salita dal quarto al terzo posto in Italia. Il porto di Catania ha registrato uno dei più alti trend di crescita per passeggeri movimentati nel 2023: +80 % in un anno e +160% nel decennio 2014-2023. Il porto di Palermo è vicino a superare il milione di passeggeri, con 939.745 movimentati nel 2023. Un dato in aumento del 2%. La stessa percentuale di crescita ha interessato il porto di Messina". Evidenzia Schifani: "Percentuali che confermano l'attrattività della nostra regione sia dal punto di vista della logistica portuale, sia di quello turistico. Ma è anche dimostrazione di un territorio che si evolve restando al passo con le più importanti realtà europee. Più turismo, più occupazione, più ricchezza per la nostra terra. Questa è la Sicilia che stiamo costruendo". Nella foto la nave da crociera "Sun Princess" a Messina.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Crociere, Anello: "Palermo vuole consolidarsi fra le mete preferite nel Mediterraneo"

L'assessore comunale al Turismo: "Attraverso il suo **porto** la città punta quest'anno ad accogliere per la prima volta più di un milione di passeggeri dopo i 939.745 viaggiatori sbarcati nel 2023" "Palermo attraverso il suo **porto** punta quest'anno ad accogliere per la prima volta più di un milione di passeggeri dopo i 939.745 viaggiatori sbarcati nel 2023. Numeri in aumento del 2%, secondo le stime di Speciale crociere, che fanno ben sperare per il turismo e l'economia della città". Lo dichiara Alessandro Anello, assessore al turismo del Comune. Anello ha continuato: "Palermo vuole consolidarsi fra le mete preferite dalla crocieristica del Mediterraneo. La sfida ora sarà come gestire un fenomeno destinato comunque a cambiare, ma in questa direzione la città è già proiettata nel futuro dopo l'inaugurazione del molo trapezoidale. Più turismo, più sviluppo, più lavoro".



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Al porto di Palermo ultimato il rifacimento delle banchine Vittorio Veneto sud e Santa Lucia sud

Porti I lavori di consolidamento e messa in sicurezza hanno interessato accosti lunghi rispettivamente 305 e 297 metri per le navi da crociera di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha comunicato che "nel porto di Palermo sono stati ultimati, in anticipo rispetto al tempo contrattuale, i lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle banchine Vittorio Veneto sud e Santa Lucia sud, realizzate nei primi anni del secolo scorso e lunghe rispettivamente 305 e 297 metri. L'intervento - è scritto in una nota della port authority - si inserisce nell'ambito delle attività promosse dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale per migliorare la funzionalità e la sicurezza del porto, anche in riscontro alle nuove esigenze derivanti da un progressivo incremento dei volumi del traffico crocieristico e delle dimensioni delle navi. Trenta milioni il costo complessivo dell'opera, tra le prime a essere ultimate tra quelle finanziate dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr, finalizzato a integrare, con risorse nazionali, specifiche azioni del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza". Prima dei lavori entrambe le banchine presentavano problemi di stabilità, la Vittorio Veneto era stata perfino interdetta all'uso. Il progetto eseguito ha previsto una generale riqualificazione e un adeguamento alle nuove esigenze funzionali e alle mutate necessità legate all'attracco delle navi da crociera. Le due banchine sono state consolidate, risolvendo definitivamente deficienze, quali cavità e sgrottamenti, e rese compatibili con i fondali più profondi previsti per il prospiciente bacino (-12 metri). "Siamo una stazione appaltante molto veloce nel realizzare opere" è il commento del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti. "Per noi il Pnrr ha rappresentato una coda, sicuramente importante, degli investimenti inseriti nel nostro piano industriale messo in campo dalla metà del 2018. Siamo soddisfatti non solo per aver realizzato, e collaudato, anche quest'ultima opera ma anche per averlo fatto ben prima dei tempi richiesti. Con il Fondo complementare abbiamo anche finanziato l'intervento di consolidamento del molo Piave che ultimeremo, ancora una volta in anticipo, nel prossimo mese di giugno; con fondi Pnrr, invece, stiamo portando avanti i lavori al porticciolo dell'Acquasanta, già consegnato alla ditta che si è aggiudicata la gara, e dell'Arenella, in fase di appalto. E si procede anche, sempre con fondi Pnrr, al cold ironing, ovvero all'elettrificazione delle banchine, nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti I lavori di consolidamento e messa in sicurezza hanno interessato accosti lunghi rispettivamente 305 e 297 metri per le navi da crociera di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha comunicato che "nel porto di Palermo sono stati ultimati, in anticipo rispetto al tempo contrattuale, i lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle banchine Vittorio Veneto sud e Santa Lucia sud, realizzate nei primi anni del secolo scorso e lunghe rispettivamente 305 e 297 metri. L'intervento - è scritto in una nota della port authority - si inserisce nell'ambito delle attività promosse dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale per migliorare la funzionalità e la sicurezza del porto, anche in riscontro alle nuove esigenze derivanti da un progressivo incremento dei volumi del traffico crocieristico e delle dimensioni delle navi. Trenta milioni il costo complessivo dell'opera, tra le prime a essere ultimate tra quelle finanziate dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr, finalizzato a integrare, con risorse nazionali, specifiche azioni del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza". Prima dei lavori entrambe le banchine presentavano problemi di stabilità, la Vittorio Veneto era stata perfino interdetta all'uso. Il progetto eseguito ha previsto una generale riqualificazione e un adeguamento alle nuove esigenze funzionali e alle mutate necessità legate all'attracco delle navi da crociera. Le due banchine sono state consolidate, risolvendo definitivamente deficienze, quali cavità e sgrottamenti, e rese compatibili con i fondali più profondi previsti per il prospiciente bacino (-12 metri). "Siamo una stazione appaltante molto veloce nel realizzare opere" è il commento del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti. "Per noi il Pnrr ha rappresentato una coda, sicuramente importante, degli investimenti inseriti nel nostro piano industriale messo in campo dalla metà del 2018. Siamo soddisfatti non solo per aver

Mar Rosso: giro del mondo più lungo per la Costa Deliziosa

La nave da crociera Costa Deliziosa, salpata da Trieste il 6 gennaio per compiere il giro del mondo e attualmente in viaggio per la quarta e ultima fase del viaggio, modificherà il suo itinerario per evitare le acque sempre più pericolose del Mar Rosso a causa della minaccia degli attacchi dei pirati-ribelli Houthi. La nave dovrà deviare la sua rotta, allungando di due settimane il viaggio intorno al mondo. Come ha scritto il quotidiano Il Piccolo ieri in edicola, il comandante Alessandro Arienti ha comunicato agli ospiti a bordo che "dopo la partenza da Singapore in direzione Sri Lanka e l'inizio della quarta e ultima fase del giro del mondo il piano originale prevedeva di dirigersi verso nord ovest in direzione del Mar Arabico e dell'Oman per poi fare ritorno nel Mediterraneo attraverso il golfo di Aden e il Mar Rosso". Dal momento però che "la sicurezza della navigazione nel Mar Rosso è ancora estremamente critica e ora le condizioni sono peggiorate ancor di più rispetto a quando abbiamo lasciato il Mediterraneo lo scorso gennaio", il viaggio continuerà circumnavigando l'Africa. Soprattutto dopo gli "attacchi di droni a una nave della Marina italiana e a navi mercantili, molte compagnie sono state costrette a modificare le loro rotte", ha spiegato Arienti al quotidiano triestino. L'itinerario alternativo non farà rimpiangere la vecchia rotta ai turisti: navigando lungo la costa occidentale del continente africano sono previsti scali alle Maldive, alle Seychelles, Sudafrica, Namibia, Capo Verde, Canarie. L'arrivo in Italia è previsto dunque per il 25 maggio a Venezia, dopo quasi cinque mesi a bordo. Il tutto, senza costi aggiuntivi per i viaggiatori. La decana dei turisti è una donna triestina, Regina Fabbro, di 94 anni. Per chi volesse terminare prima il viaggio, Costa Crociere organizzerà un rientro in aereo da Città del Capo (Sudafrica) il primo maggio o da Las Palmas (Canarie), il 15 maggio.



Il Nautilus

Focus

I porti e il trasporto marittimo sono fondamentali per rendere la CCS un "buon affare" per l'Europa

Si prevede che i porti e il settore marittimo svolgeranno un ruolo significativo nell'aumentare la Cattura e lo Stoccaggio del Carbonio (CCS, Carbon Capture and Storage) in Europa e nel raggiungere gli obiettivi di transizione energetica. Copenaghen K. Nell'ambito della strategia di gestione del carbonio dell'UE, la Commissione stima che 280 milioni di tonnellate di CO₂ devono essere catturate se l'UE vuole raggiungere l'ambizioso obiettivo di una riduzione del 90% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2040. I porti e il settore marittimo saranno parte integrante del trasporto di CO₂ nei processi CCS (Carbon Capture and Storage). Questi e altri temi chiave sono stati discussi in un'importante tavola rotonda. La tavola rotonda su temi inerenti i porti e trasporti marittimi, ha definito un orizzonte prossimo che vede i porti europei in un ruolo importante per la transizione energetica. Co-ospitata dall'eurodeputato Bergur Løkke Rasmussen (del gruppo politico Renew Europe al Parlamento Europeo), Bellona Europa (ONG indipendente che affronta temi ambientali orientata a soluzioni scientifiche) e la Danese Shipping (associazione che rappresenta gli interessi delle compagnie di navigazione nei negoziati e aiuta a consigliare le delegazioni governative e a cooperare con varie organizzazioni marittime internazionali nell'UE e nel mondo), la tavola rotonda ha affrontato l'importanza dei porti per sbloccare il potenziale della cattura, dell'utilizzo e dello stoccaggio del carbonio. Con il punto di vista degli attori centrali, sono state analizzate e valutate le barriere attuali e le possibilità di creare una rete multimodale di trasporto della CO₂. "I porti, le navi specializzate per la CO₂ e le infrastrutture dei gasdotti saranno parti essenziali della catena del valore della CCS se vogliamo raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 90% entro il 2040. Per creare una rete di trasporto multimodale di CO₂ sono necessari rinnovati collegamenti tra terra e mare. I porti e le compagnie di navigazione devono essere pronti a cogliere l'opportunità e a partecipare alla creazione di tecnologie CCS come un buon business per l'Europa, oltre a dare un contributo significativo alla transizione verde", ha commentato Bjarne Løf Henriksen, Capo della rappresentanza dell'UE per il trasporto marittimo danese. Un punto chiave del dibattito della tavola rotonda è stato il coordinamento per quanto riguarda le esigenze dei porti, fondamentale per definire il quadro intorno a un mercato CCS. Ciò contribuirà inoltre a ridurre i rischi degli investimenti che possono innescare l'avventura europea della CCS. "L'evento di questo studio sottolinea l'importanza di concentrarsi sulla catena del valore dello stoccaggio di CO₂ in Europa. La tecnologia per ottenere le riduzioni necessarie attraverso lo stoccaggio di CO₂ è disponibile, ma ora l'attenzione dovrebbe essere rivolta alla creazione del miglior quadro politico possibile per la cattura e lo stoccaggio, a vantaggio della crescita, dell'occupazione e, in particolare, del clima. Non vedo



Si prevede che i porti e il settore marittimo svolgeranno un ruolo significativo nell'aumentare la Cattura e lo Stoccaggio del Carbonio (CCS, Carbon Capture and Storage) in Europa e nel raggiungere gli obiettivi di transizione energetica, Copenaghen K. Nell'ambito della strategia di gestione del carbonio dell'UE, la Commissione stima che 280 milioni di tonnellate di CO₂ devono essere catturate se l'UE vuole raggiungere l'ambizioso obiettivo di una riduzione del 90% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2040. I porti e il settore marittimo saranno parte integrante del trasporto di CO₂ nei processi CCS (Carbon Capture and Storage). Questi e altri temi chiave sono stati discussi in un'importante tavola rotonda. La tavola rotonda su temi inerenti i porti e trasporti marittimi, ha definito un orizzonte prossimo che vede i porti europei in un ruolo importante per la transizione energetica. Co-ospitata dall'eurodeputato Bergur Løkke Rasmussen (del gruppo politico Renew Europe al Parlamento Europeo), Bellona Europa (ONG indipendente che affronta temi ambientali orientata a soluzioni scientifiche) e la Danese Shipping (associazione che rappresenta gli interessi delle compagnie di navigazione nei negoziati e aiuta a consigliare le delegazioni governative e a cooperare con varie organizzazioni marittime internazionali nell'UE e nel mondo), la tavola rotonda ha affrontato l'importanza dei porti per sbloccare il potenziale della cattura, dell'utilizzo e dello stoccaggio del carbonio. Con il punto di vista degli attori centrali, sono state analizzate e valutate le barriere attuali e le possibilità di creare una rete multimodale di trasporto della CO₂. "I porti, le navi specializzate per la CO₂ e le infrastrutture dei gasdotti saranno parti essenziali della catena del valore della CCS se vogliamo raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 90% entro il 2040. Per creare una rete di trasporto multimodale di CO₂ sono necessari rinnovati collegamenti tra terra e mare. I porti e le compagnie di

Il Nautilus

Focus

l'ora di lavorare in questa direzione, sia ora che nella prossima legislatura", ha dichiarato l'eurodeputato Bergur Løkke Rasmussen. I porti e le compagnie di navigazione offshore sono già a buon punto con i preparativi e sono pronti a fare la loro parte. Dobbiamo creare un quadro politico europeo e le infrastrutture necessarie affinché la cattura, il trasporto, l'uso e lo stoccaggio di CO2 su scala richiesta possano diventare una realtà. "Nel progetto Greensand, abbiamo dimostrato che è tecnicamente possibile trasportare CO2 attraverso i confini e immagazzinarla offshore. Ora dobbiamo portare la cattura, il trasporto e lo stoccaggio su larga scala. E qui i porti europei svolgono un ruolo significativo nella catena del valore. E' importante che ora si creino le condizioni necessarie per la creazione di terminal per la CO2 e di strutture di stoccaggio temporaneo nei porti. Grandi quantità di CO2 devono essere spostate verso il 2050 per raggiungere gli obiettivi climatici: ciò richiede la creazione di incentivi e infrastrutture adeguate", afferma Peter Hindsberger, Senior Regulatory & Public Affairs Manager di INEOS Energy Denmark. "Il porto di Anversa-Bruges sarà un importante hub di CO2 in futuro. Accogliamo con favore l'evoluzione del quadro europeo in materia di CCS e contribuiremo all'ulteriore attuazione di progetti come Antwerp@C. Siamo molto grati per gli spunti stimolanti e interessanti forniti dalle parti interessate e dai politici durante questo dibattito", afferma Sofie Cuypers, Public Affairs Advisor, Port of Antwerp-Bruges. "Abbiamo bisogno di un quadro politico europeo e delle infrastrutture necessarie, in modo che la cattura, il trasporto, l'utilizzo e lo stoccaggio della CO2 sulla scala richiesta possano diventare realtà", hanno concluso i partecipanti alla tavola rotonda. Abele Carruezzo.

Dengue, stretta sui controlli in porti e aeroporti: in arrivo una nuova circolare

Tra le ipotesi ci sarebbe un test rapido per chi arriva dalle zone a rischio. A quasi un mese dalla prima circolare sulla Dengue della direzione della Prevenzione del ministero della Salute - che innalzava l'allerta in porti e aeroporti in Italia - potrebbe arrivare una seconda circolare nei primi giorni della prossima settimana. Le nuove misure L'obiettivo è una stretta sui controlli in porti e aeroporti da parte del personale Usmaf (Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera) per intensificare la caccia alla zanzara (*Aedes aegypti*) ed evitare che il vettore della febbre Dengue entri in Italia. Particolare attenzione quindi ad un aumento delle disinsezzazioni degli aeromobili e delle navi anche quelle da crociera. Tra le ipotesi si starebbe lavorando anche alla sperimentazione di un test rapido in aeroporto per chi arriva da zone a rischio.

I casi Nel 2023 sono stati registrati in Italia 362 casi di Dengue, ottantadue dei quali autoctoni. "Nel 2024 nel territorio nazionale sono stati identificati, al 21 febbraio 2024, 48 casi confermati di Dengue, tutti importati. Alla luce della panoramica illustrata, non posso che ribadire che la situazione in Italia oggi non risulta allarmante", ha affermato il ministro della Salute Orazio Schillaci in

Senato lo scorso 22 febbraio ad una interrogazione sul tema Dengue. Dengue, cos'è e come si manifesta Di origine virale, la Dengue è causata da quattro virus molto simili (Den-1, Den-2, Den-3 e Den-4) ed è trasmessa agli esseri umani dalle punture di zanzare che hanno, a loro volta, punto una persona infetta. Il virus circola nel sangue della persona infetta per 2-7 giorni, e in questo periodo la zanzara può prelevare e trasmetterlo ad altri. Per l'Europa è una "malattia di importazione", l'incremento è dovuto ai sempre maggiori spostamenti di merci e persone. La malattia causa febbre nell'arco di 5-6 giorni dalla puntura di zanzara, con temperature anche molto elevate. Gli altri sintomi sono mal di testa acuti, dolori attorno e dietro agli occhi, forti dolori muscolari e alle articolazioni, nausea e vomito, irritazioni della pelle che possono apparire sulla maggior parte del corpo dopo 3-4 giorni dall'insorgenza della febbre. La prevenzione La misura preventiva più efficace contro la Dengue consiste nell'evitare di entrare in contatto con le zanzare vettore del virus. L'uso di repellenti cutanei, così come indossare indumenti impregnati di repellenti, utilizzare magliette a maniche lunghe e pantaloni lunghi e l'utilizzo di zanzariere rappresentano misure fondamentali. A livello comunitario, è essenziale intraprendere azioni per contrastare le zanzare vettori, come l'eliminazione dei ristagni d'acqua e le campagne di disinfestazione. A febbraio 2023, l'Aifa ha autorizzato l'utilizzo e la commercializzazione di un vaccino tetravalente vivo attenuato per la prevenzione della malattia da Dengue causata da uno qualsiasi dei quattro sierotipi del virus. Il Guatemala decreta lo stato di allerta per epidemia di dengue Il governo del Guatemala ha decretato lo stato di allerta epidemiologica.



Tra le ipotesi ci sarebbe un test rapido per chi arriva dalle zone a rischio. A quasi un mese dalla prima circolare sulla Dengue della direzione della Prevenzione del ministero della Salute - che innalzava l'allerta in porti e aeroporti in Italia - potrebbe arrivare una seconda circolare nei primi giorni della prossima settimana. Le nuove misure L'obiettivo è una stretta sui controlli in porti e aeroporti da parte del personale Usmaf (Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera) per intensificare la caccia alla zanzara (*Aedes aegypti*) ed evitare che il vettore della febbre Dengue entri in Italia. Particolare attenzione quindi ad un aumento delle disinsezzazioni degli aeromobili e delle navi anche quelle da crociera. Tra le ipotesi si starebbe lavorando anche alla sperimentazione di un test rapido in aeroporto per chi arriva da zone a rischio. I casi Nel 2023 sono stati registrati in Italia 362 casi di Dengue, ottantadue dei quali autoctoni. "Nel 2024 nel territorio nazionale sono stati identificati, al 21 febbraio 2024, 48 casi confermati di Dengue, tutti importati. Alla luce della panoramica illustrata, non posso che ribadire che la situazione in Italia oggi non risulta allarmante", ha affermato il ministro della Salute Orazio Schillaci in Senato lo scorso 22 febbraio ad una interrogazione sul tema Dengue. Dengue, cos'è e come si manifesta Di origine virale, la Dengue è causata da quattro virus molto simili (Den-1, Den-2, Den-3 e Den-4) ed è trasmessa agli esseri umani dalle punture di zanzare che hanno, a loro volta, punto una persona infetta. Il virus circola nel sangue della persona infetta per 2-7 giorni, e in questo periodo la zanzara può prelevare e trasmetterlo ad altri. Per l'Europa è una "malattia di importazione", l'incremento è dovuto ai sempre maggiori spostamenti di merci e persone. La malattia causa febbre nell'arco di 5-6 giorni dalla puntura di zanzara, con temperature anche molto elevate. Gli altri sintomi sono mal di testa acuti, dolori attorno e dietro agli occhi, forti dolori muscolari e alle articolazioni, nausea e vomito, irritazioni della pelle che possono apparire sulla maggior parte del corpo dopo 3-4 giorni dall'insorgenza della febbre. La prevenzione La misura preventiva più efficace contro la Dengue consiste nell'evitare di entrare in contatto con le zanzare vettore del virus. L'uso di repellenti cutanei, così come indossare indumenti impregnati di repellenti, utilizzare magliette a maniche lunghe e pantaloni lunghi e l'utilizzo di zanzariere rappresentano misure fondamentali. A livello comunitario, è essenziale intraprendere azioni per contrastare le zanzare vettori, come l'eliminazione dei ristagni d'acqua e le campagne di disinfestazione. A febbraio 2023, l'Aifa ha autorizzato l'utilizzo e la commercializzazione di un vaccino tetravalente vivo attenuato per la prevenzione della malattia da Dengue causata da uno qualsiasi dei quattro sierotipi del virus. Il Guatemala decreta lo stato di allerta per epidemia di dengue Il governo del Guatemala ha decretato lo stato di allerta epidemiologica.

Rai News

Focus

a causa dell'aumento dei contagi di febbre dengue. Obiettivo della misura è quello di fornire una risposta amministrativa più veloce rispetto alla trasmissione del virus nel Paese dove si registrano già 7mila casi e tre decessi. Per il ministero è cruciale organizzarsi in vista "dell'inizio della stagione in cui la trasmissione aumenta tradizionalmente in tutto il Paese", informa una nota. L'anno scorso la dengue ha causato in Guatemala 65.000 contagi e 118 morti.